



FONDAZIONE BRUNO PARI di OSTIANO ONLUS

C.F.: 80004330199; P.IVA.: 00870300191

Via G.B. Rosa n. 42 - 26032 Ostiano (CR)

Tel. 0372 856233 - Fax 0372 840107

e-mail: amministrazione@brunopari.it,

pec: amministrazione@pec.ospedaleostiano.it; sito internet: www.brunopari.it

BILANCIO SOCIALE

ATTIVITA' ANNO 2018



INDICE

PRESENTAZIONE	PAG. 2
CAP. 1 - I PRINCIPI DEL BILANCIO SOCIALE	PAG. 3
CAP. 2 - VALORI, MISSIONE E OBIETTIVI	PAG. 3
CAP. 3 - I SERVIZI OFFERTI E LE PRESTAZIONI RESE	PAG. 7
CAP. 4 - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	PAG. 27
CAP. 5 - IL SISTEMA DELLE RELAZIONI DI FONDAZIONE	PAG. 30
CAP. 6 - L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	PAG. 31
CAP. 7 - LA GESTIONE DEI RECLAMI E SUGGERIMENTI	PAG. 31

PRESENTAZIONE

Da quando ricopro il ruolo di Presidente di questo Ente ho sempre avuto come obiettivo principale dell'agire quotidiano la trasparenza sia dei dati economico-finanziari e patrimoniali, sia dell'impatto sociale ed ambientale che i servizi erogati avevano sulle persone, sulle loro famiglie, sui portatori di interesse e sulla comunità di riferimento. Mi è sempre sembrato un atto dovuto e fondamentale del mio agire.

Anche il 2018 è stato un anno intenso, ricco di iniziative e anche di novità, impegnativo ed intenso. Non sono mancate le difficoltà ma è stato un altro anno ricco di soddisfazioni. Oltre ad una rappresentazione puntuale dei dati economici, patrimoniali e finanziari contenuti nel bilancio consuntivo 2018, nonostante la relazione di missione presenti già molti dati di impatto anche sociale dell'operato di Fondazione, è volontà del Consiglio di amministrazione e della dirigenza costruire anche il Bilancio sociale, un documento non considerato in più rispetto a quelli già elaborati, ma uno strumento di fondamentale importanza per appunto rendere conto ai portatori di interesse (stakeholder) del nostro operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'interno ed all'esterno dell'organizzazione la strategia aziendale, i programmi, le attività ed i risultati raggiunti. Ritengo importante infatti la relazione con ospiti e famigliari, con gli utenti, ma anche con il territorio, con le singole comunità locali, con i cittadini e gli amministratori locali, con le organizzazioni sociali e le Istituzioni territoriali. Il bilancio sociale, dunque, rappresenta il veicolo attraverso il quale questa Fondazione comunica ai propri interlocutori gli impatti prodotti dalle proprie scelte strategiche e gestionali sulla qualità della vita all'interno della propria comunità, nonché valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto, invece, operativamente realizzato.

Il presente Bilancio Sociale integra i documenti relativi al Bilancio Consuntivo anno 2018 a cui si rimanda, la cui Relazione di Missione riporta già molti dati ed elementi ripresi poi anche in questo documento.

**IL PRESIDENTE
CAV. RAG. COPPOLA MARCO**

Cap. 1 – I PRINCIPI DEL BILANCIO SOCIALE

Nella stesura del proprio Bilancio Sociale l'Azienda si attiene, rispettandoli, i seguenti principi :

- Responsabilità: identificare le categorie di stakeholders (portatori di interesse)
- Identificazione: esplicitare l'identità aziendale, i valori, i principi, le regole che guidano il comportamento della Fondazione
- Chiarezza: esprimere informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- Coerenza: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti;
- Completezza: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati social, economici ed ambientali dell'organizzazione stessa;
- Inclusione: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo ed il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- Rilevanza: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali ed ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni e limitazioni delle attività rendicontate;
- Periodicità: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- Veridicità: fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi che negativi della gestione.

CAP. 2 - VALORI, MISSIONE ED OBIETTIVI

La Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS nasce dalla trasformazione della A.S.P. Bruno Pari avvenuta con DGR n. 6084 del 29/12/2016.

La missione della Fondazione è quella di fornire assistenza nei confronti di persone anziane in stato di non autosufficienza totale o parziale e di persone disabili. A tal fine la Fondazione eroga diverse tipologie di unità d'offerta e servizi, accreditati da Regione Lombardia o da altre agenzie preposte, come prevede appunto la sua missione istituzionale prevista dallo Statuto.

La strategia aziendale si è caratterizzata, da alcuni anni, da alcune peculiarità in linea con la mission della Fondazione:

- 1) Una politica orientata a "diversificare" l'offerta, con l'obiettivo di posizionare l'azienda nel territorio circostante mediante lo sviluppo di una filiera di servizi che, negli ultimi anni, ha portato l'ente a connotarsi come una "Azienda Multiservizi" operante in un territorio sempre più vasto, che va da Cremona fino a Casalmaggiore passando per il territorio della bassa bresciana. Così facendo, in questi anni, si è rafforzata la mission statutaria della Fondazione che è quella appunto di erogare una filiera di servizi ai soggetti anziani e disabili, accompagnandoli nei loro bisogni che cambiano e si evolvono nel tempo, con l'obiettivo di assisterli a partire dal proprio domicilio dotandoli di servizi adeguati ed appropriati al bisogno, seguendo altresì sia l'evoluzione della società che le scelte strategiche dei legislatori, garantendo a utenti e loro caregiver servizi modulati alle proprie personali esigenze e bisogni in un'ottica di continuità assistenziale e di presa in carico globale. Anche nell'arco del 2018 sono stati avviati nuovi servizi che saranno illustrati nelle pagine successive che affiancano la gamma di servizi proposti alla cittadinanza: sono stati infatti avviati sportelli socio sanitari in alcuni paesi: Grontardo, Scandolara R/O (contratto con la Coop. MED), Scandolara R/O, Isola Dovarese e Gabbioneta Binanuova (mediante convenzioni con i Comuni); dal mese di settembre è stato preso in carico anche la consegna dei pasti al domicilio; è aumentata la presenza di nostri operatori presso la C.A. San Giuseppe (una seconda unità ASA).
- 2) Lo sviluppo della propria capacità di "PRESA IN CARICO" del bisogno (mediante per esempio il consolidamento del "Punto informativo") e del "PRENDERSI CURA" dell'utenza attuando appunto servizi di prossimità, garantendo la continuità assistenziale, la ricomposizione della frammentazione della filiera sei servizi e la qualità delle prestazioni erogate. A tale scopo è stato progettata e finanziata la ristrutturazione di alcuni locali al piano primo della sede per collocare il nuovo punto informativo per servizi esterni e territoriali
- 3) Sono proseguiti gli investimenti sulla struttura residenziale al fine di migliorare continuamente gli ambienti di vita degli ospiti della RSA. E' stata realizzata la nuova lavanderia che ha permesso l'internalizzazione di tutto il processo e di tutte le operazioni di lavaggio di indumenti e biancheria (quest'ultima prima oggetto di un appalto di lavanolo); è stato approvato un progetto di riqualificazione generale della struttura che prevede opere interne (salone bellezza, rifacimento bagni assistiti), opere esterne (abbattimento barriere architettoniche), impiantistica (pompe antincendio).
- 4) E' stato avviato un impegnativo progetto di formazione del personale, che prevede percorsi formativi sia teorici che soprattutto "sul campo", per migliorare la qualità erogata in ogni servizio in linea con la filosofia e l'approccio di cura e di assistenza "Gentle Care", un approccio appunto di umanizzazione e di personalizzazione del percorso assistenziale. Durante l'anno è stato appunto avviato il progetto formativo finanziato totalmente dal fondo interprofessionale FORTE (contributo pari ad euro 59732) denominato "La cura della persone nelle RSA: competenze socio-assistenziali e relazionali", progetto che prevede una serie di interventi di formazione della durata di un biennio: nel 2018 è iniziato il percorso sulla sicurezza per preposti e il percorso per gli operatori finalizzato alla comprensione ed attivazione dell' "Approccio capacitante"

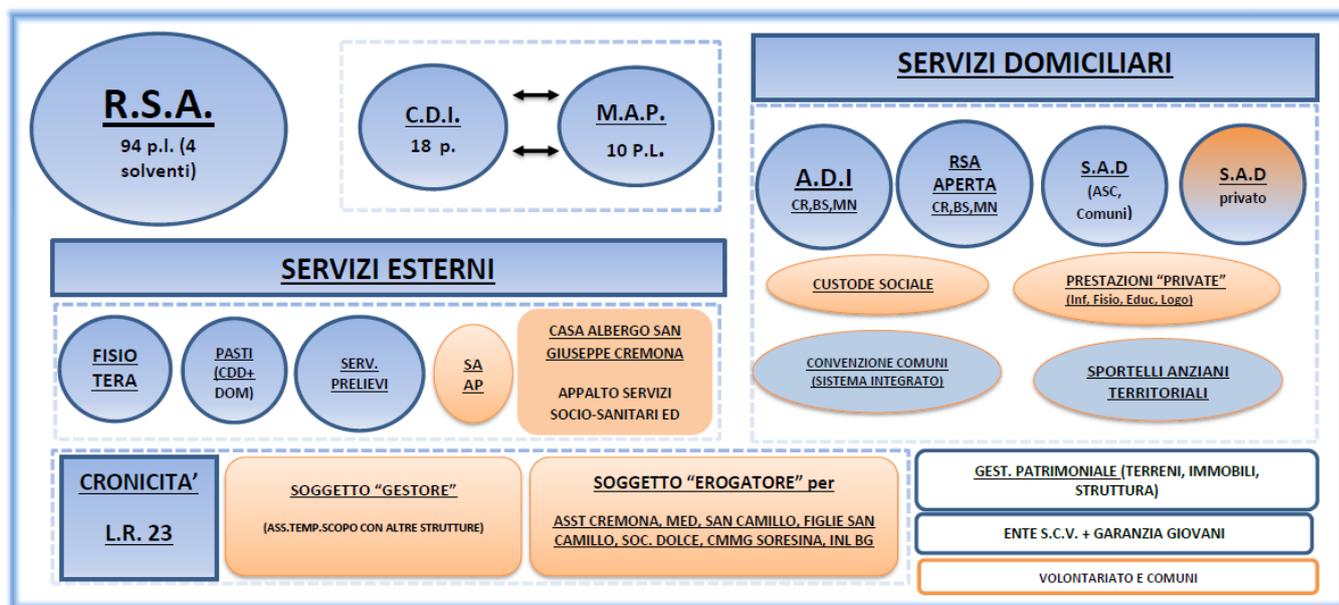
Fondazione si caratterizza dunque sempre più per la filiera dei servizi offerti che danno vita ad un virtuoso circuito assistenziale che accompagna l'utente e la sua famiglia, fornendo di volta in volta interventi diversificati in una continuità assistenziale.

Tutto ciò ha portato ad un miglior posizionamento dell'azienda nel territorio ed una presenza anche sulla città di Cremona. In tal modo Fondazione si connota come un importante capitale sociale in quanto erogatrice di prestazioni e servizi a grande impatto sociale.

Elenco dei servizi che l'azienda ha erogato nell'anno 2018:

- 1) Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.): 94 posti letto autorizzati di cui 90 posti letto accreditati e di n. 4 utilizzati come "solventi in proprio"
- 2) Centro Diurno Integrato (C.D.I.): 22 posti accreditati
- 3) Mini Alloggi Protetti (M.A.P.) per massimo 10 utenti
- 4) Servizio di Fisiokinesiterapia per esterni
- 5) Servizio Prelievi in convenzione con l'Ospedale di Cremona
- 6) Servizio A.D.I. (Assistenza domiciliare integrata) nel territorio cremonese e nel territorio del distretto "Bassa bresciana centrale" – infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori, psicologi, terapisti occupazionali, ASA e OSS.
- 7) Prestazioni assistenziali e sanitarie al domicilio di natura privata
- 8) Servizio domiciliare di RSA Aperta (misura 4 ex DGR 2942/2014) nel territorio della Provincia di Cremona, Brescia e Mantova - infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori, psicologi, terapisti occupazionali, ASA e OSS.
- 9) Servizio Assistenza Domiciliare (S.A.D) – prestazioni assistenziali - in accreditamento con l'Azienda Sociale Cremonese, con il CONCASS Casalmaggiore e con il Comune di Cremona.
- 10) Servizio domiciliare "Dimissioni protette" - prestazioni assistenziali
- 11) Sportelli infermieristici in alcuni paesi del cremonese ed in alcuni ambulatori di medici di base: Grontardo, Scandolara R/O, Gabbioneta Binanuova, Vescovato, Isola Dovarese.
- 12) Servizio di custode sociale con la consegna al domicilio dei pasti
- 13) Servizio SAAP di assistenza scolastica agli alunni disabili
- 14) Il servizio socio assistenziale, socio sanitario ed animativo presso la CASA ALBERGO San Giuseppe di Cremona
- 15) Il servizio "punto informativo/sportello" in grado di attuare la "presa in carico" del bisogno di tante famiglie del territorio.

Rappresentazione grafica dei servizi erogati.



Le scelte strategiche attuate in simbiosi dal C.D.A. e dalla dirigenza hanno portato, col tempo, a raggiungere alcuni risultati significativi, come si potrà notare nelle tabelle e grafici di seguito riportati in questa relazione di missione:

- 1) un significativo e continuo sviluppo dei servizi erogati, e di conseguenza un aumento dei ricavi
- 2) un aumento dei servizi domiciliari/territoriali. L'incidenza % dei ricavi dei servizi domiciliari rispetto al fatturato totale si è modificata in positivo negli anni raggiungendo una quota significativa.

Tutto ciò ha portato ad un miglior posizionamento dell'azienda nel territorio ed una presenza anche sulla città di Cremona. In tal modo Fondazione si connota come un importante capitale sociale in quanto erogatrice di prestazioni e servizi a grande impatto sociale.

La strategia della Fondazione, si ribadisce, è stata appunto quella di migliorare continuamente i servizi residenziali e semiresidenziali storicamente erogati dall'Ente, ma anche di evolvere verso una risposta domiciliare per consentire agli anziani di rimanere il più possibile a casa propria garantendo a utenti e loro caregiver servizi modulati alle proprie personali esigenze e bisogni in un'ottica di continuità assistenziale e di presa in carico globale.

Nell'operativi quotidiana i valori di riferimento sono:

- ✓ in primo luogo **l'attenzione alla persona** nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali l'ASP cerca di dare risposte individualizzate
- ✓ la **qualità del servizio**, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale

- ✓ **l'innovazione** di servizi e di processi, che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate e qualitativamente elevate. Al fine di raggiungere tale obiettivo l'ASP investe in **formazione**, in **nuovi servizi** per il territorio, in **tecnologie**
- ✓ **flessibilità**, ossia la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza.

1. LA NOSTRA GOVERNANCE

Riportiamo alcuni articoli dello Statuto che delincono la governance della Fondazione

Art.2 – Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa e le attività della Fondazione si armonizzano ai principi statutari e si ispirano:

- Al principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo, programmazione, alta amministrazione e controllo da un lato, che spettano agli organi della Fondazione; di gestione amministrativa, economico / finanziaria e tecnica dall'altro, che spetta al direttore generale ed agli altri dirigenti, in un'ottica di decentramento delle competenze e delle responsabilità secondo criteri di competenza professionale. Il Consiglio di Amministrazione ed il Presidente rappresentano gli organi politici e di indirizzo della Fondazione. Il Direttore Generale è l'organo tecnico gestionale che deve dare attuazione agli obiettivi individuati dal Consiglio di Amministrazione; si avvale anche della collaborazione della direzione sanitaria che ha la responsabilità tecnico professionale dell'area sanitaria ed assistenziale.
- Al principio di responsabilità e motivazione delle scelte
- Al principio di imparzialità
- Al principio di economicità, efficacia, efficienza
- Al principio di valorizzazione dell'efficienza organizzativa e del merito, individuale e collettivo.

Art. 3 – Organi

1. Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto sono "Organi" della Fondazione il CDA, il Presidente, il Revisore Legale.

Art. 10 – Il Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione; definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare; verifica la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite.

ART. 14

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esercita tutte le funzioni demandategli dal presente Statuto.

Art.16 – Il Revisore Legale

1. Il Revisore legale è nominato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cremona ed è scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'economia e della finanze. Il suo compenso viene determinato dal Consiglio nei limiti di quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia, in particolare dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.
2. L'incarico dura per cinque esercizi e scade all'approvazione del Bilancio consuntivo relativo al quinto esercizio della sua carica
3. Il Revisore legale è chiamato ad effettuare attività di vigilanza, che si esplica nel controllo legale e statutario, nel controllo sulle attività della Fondazione, nel controllo fiscale; attività di controllo contabile ed amministrativo. Redige una relazione annuale al Bilancio consuntivo esprimendo un parere in merito all'approvazione dello stesso.
4. Il Revisore legale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con diritto di intervento ma senza diritto di voto.

Attualmente il revisore legale di Fondazione è il rag. Manara Federico

Art. 17 – Il Direttore Generale

1. La Fondazione si avvale, per un efficace ed unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale.

Il Direttore Generale è responsabile della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, anche tramite l'utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate dal Consiglio stesso.

Il personale impegnato nelle strutture socio-assistenziali opera per garantire agli Ospiti un elevato livello di assistenza tutelare, per prevenire perdite ulteriori di autonomia, per mantenere e recuperare, ove possibile, le capacità psico-fisiche,effettive e relazionali del soggetto.

Organismo di Vigilanza

In attuazione del D.L. 231 del 2001, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Roberto Iacopetti, quale componente dell'Organismo di Vigilanza per l'anno 2018. Tale organismo ha svolto i seguenti compiti:

- 1) Analisi dell'adeguatezza del modello organizzativo, gestionale e di controllo, con requisito di prevenzione rispetto all'insorgere di comportamenti che possano sostanziare l'accadimento di reati;
- 2) Accertamento della sussistenza nel tempo dei requisiti di funzionalità del modello;
- 3) Segnalazione all'ente delle necessità di aggiornamento del modello a fronte di analisi richiedenti modifiche, correzioni ed integrazioni o adattamento a nuove attività aziendali intraprese.

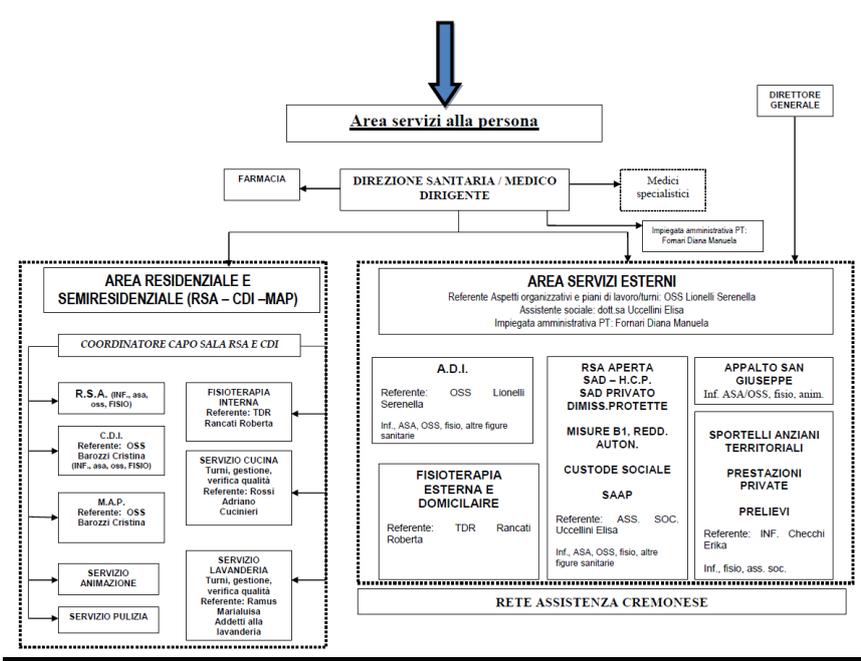
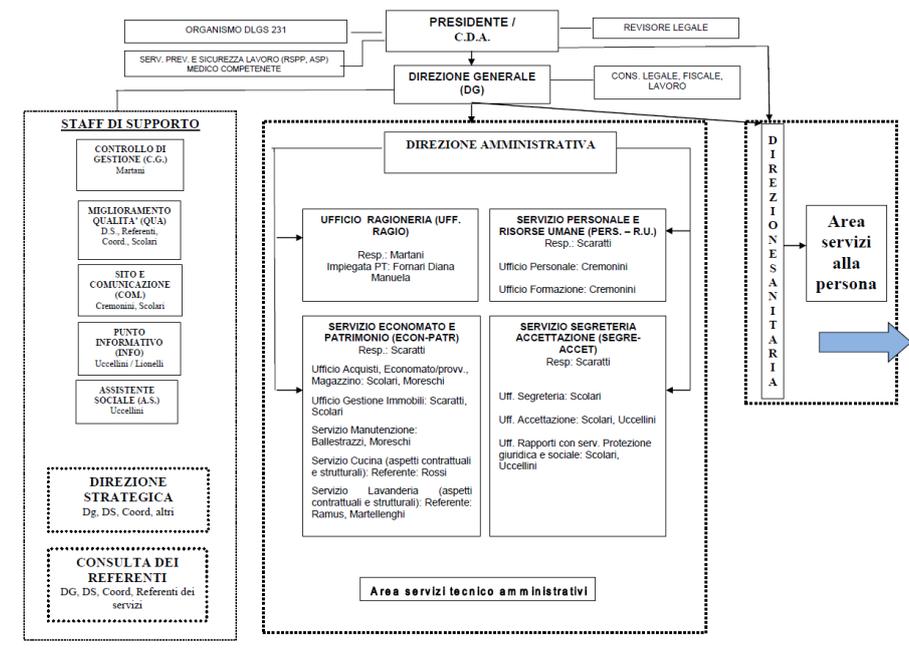
D.P.O. Privacy

Con atto n. 20/2018 il CDA ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 nella figura dell'Avv. Anna Famenti, con studio in Brescia in C.so Martiri della Libertà n. 50. Durante l'anno sono stati approvati tutti i documenti previsti dalla nuova normativa.

Attività decisionale del C.D.A. Le sedute del Consiglio di Amministrazione nel trascorso 2017 sono state complessivamente n. 9. Gli altri organismi deputati alla attività decisionale hanno emesso determine come previsto dalla vigente legislazione. L'andamento complessivo è stato il seguente:

DELIBERAZIONI	2018
CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	61

ORGANIGRAMMA ANNO 2018



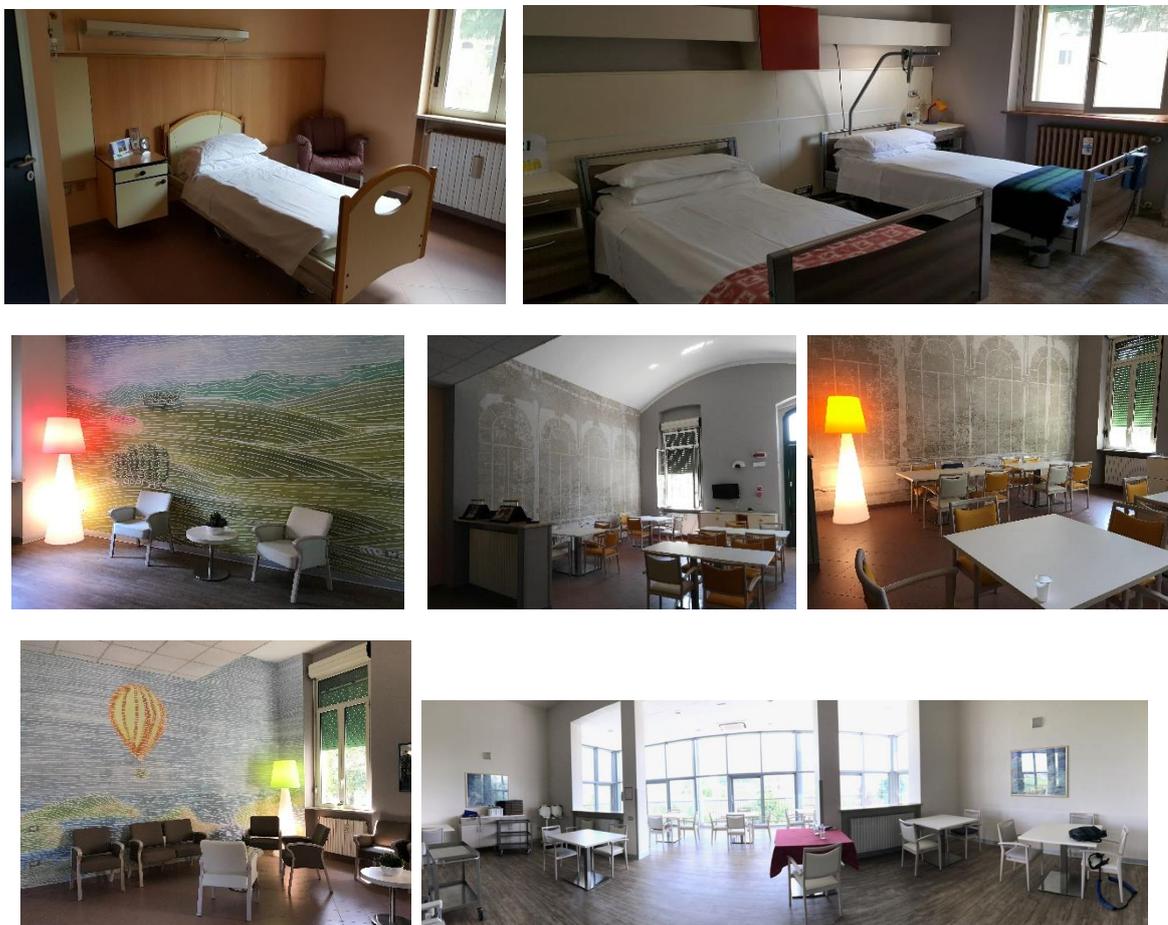
CAP. 3 - I SERVIZI OFFERTI E LE PRESTAZIONI RESE

I servizi che Fondazione ha erogato nell'anno 2018 sono quelli già elencati e rappresentati in premessa.

L'impegno dell'organizzazione è di rafforzare le connessioni ed i legami dei vari servizi, per migliorare continuamente quello che è la vera mission della Fondazione ossia di offrire servizi e prestazioni come "filiera" in grado di assicurare una vera e reale "continuità di cura".

1. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

La Residenza Sanitaria Assistenziale è una struttura non ospedaliera ma comunque ad impronta sanitaria, ha una capacità di accoglienza di 94 posti letto complessivi di cui 90 accreditati e n. 4 autorizzati. Le stanze sono, per il maggior numero, a due letti con bagno privato. E' una struttura realizzata su un unico piano, organizzata in 5 nuclei operativi ma nei fatti, a livello organizzativo - gestionale, suddivisa in due macro-reparti. E' dotata di 49 stanze, di cui una a 3 p.l., 9 ad un posto letto, 37 a 2 p.l., 2 a 4 p.l.. La R.S.A. è anche dotata di una stanza di degenza ad un posto letto da utilizzare come "stanza jolly" per la gestione delle emergenze, quali: sanitarie (eventuali ospiti con infezioni che necessitano di un periodo di isolamento); incompatibilità ambientale (per non mettere nella stessa stanza maschi e femmine, oppure per una vera e propria difficoltà di coesistenza tra ospiti). La struttura è completamente climatizzata e dotata di impianto centralizzato dell'ossigeno e dell'aspirazione endocavitaria.



Assistenza Medica

Viene garantita la presenza del Medico della struttura. Il Medico garantisce la visita medica tutti i giorni lavorativi; coordina l'attività dell'equipè che stila il Piano Assistenziale Individualizzato; prescrive le indagini ematochimiche e strumentali di routine ed urgenti. In caso di necessità si avvale della collaborazione di vari Specialisti programmando la visita ed il trasferimento in Ospedale. Durante il periodo notturno e nei giorni festivi l'assistenza sanitaria è garantita dal Medico reperibile.

Assistenza infermieristica

L'Assistenza infermieristica viene svolta da Infermieri Professionali sempre presenti in struttura, anche nelle ore notturne, che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali di ogni ospite, alle medicazioni, alla somministrazione della terapia, alla esecuzione di prelievi per le indagini ematochimiche e colturali, secondo le disposizioni ricevute dal medico. Collaborano sia con la Coordinatrice, sia con le altre figure sanitarie ed assistenziali all'interno dei reparti, lavorando in equipe, al fine di attuare il Piano Assistenziale Individuale dell'Ospite che viene costantemente tenuto aggiornato.

Servizio di Fisioterapia

Il Reparto di Fisioterapia funziona dal Lunedì al Venerdì nei seguenti orari:

Dalle 8:00 alle 12:30

Dalle 13:00 alle 15:45

E' composto da N° 3 fisioterapisti a tempo pieno e da un fisioterapista a rapporto part-time.

Agli Ospiti della RSA sono riservati trattamenti di:

- deambulazione assistita
- Kinesi terapia
- Ginnastica di gruppo
- Terapie fisiche e massaggi

I criteri con cui vengono scelti tali trattamenti dipendono dal tipo di patologia del paziente (acuta o cronica) e dalle indicazioni del Medico di Reparto. La Residenza Sanitaria Assistenziale fornisce inoltre agli Ospiti gli ausili adatti alla Patologia di cui sono affetti (carrozine, deambulatori, tripodi, ecc.) con l'obiettivo di mantenere le capacità motorie residue e migliorare l'autonomia funzionale del paziente.

Servizio Lavanderia-Guardaroba

La Struttura offre il servizio di lavanderia in grado di soddisfare le esigenze della persona accolta. Giornalmente il servizio effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino ed il rammento della biancheria personale degli ospiti e della biancheria da letto.

Al momento della conferma dell'ingresso all'ospite o ai suoi familiari, si consegna un modulo in cui è riportato l'elenco dei capi di vestiario necessari. La personalizzazione del vestiario è curata mediante una etichettatura interna. Nel caso di capi personali di particolare pregio o valore affettivo, considerate le elevate temperature di lavaggio, si consiglia tuttavia di provvedere personalmente alla cura dell'abbigliamento sopraindicato. Sono a carico dei familiari il cambio stagionale del guardaroba e il reintegro dei capi usurati.

Durante il 2018 è stata realizzata la nuova lavanderia che ha permesso l'internalizzazione di tutto il processo e di tutte le operazioni di lavaggio di indumenti e biancheria (quest'ultima prima oggetto di un appalto di lavo).

Servizio ristorazione

Il servizio di ristorazione è garantito da personale specializzato. Tutta la fase di preparazione e distribuzione dei pasti è garantita, come qualità, dalle norme procedurali HACCP (D. Lgs. 155/97).

Esiste un menu programmato in base alla stagione e diversificato nelle varie settimane, stabilito in accordo con il personale medico e con l'A.S.L.. Viene esposto giornalmente per la corretta conoscenza da parte degli ospiti. E' garantita una adeguata varietà per assecondare le preferenze alimentari e una personalizzazione per particolari problemi di masticazione o deglutizione. Inoltre viene stabilito un menù individualizzato per portatori di gravi patologie.

Per gli anziani che hanno necessità di essere assistiti attivamente durante il pasto è garantito il servizio dal personale dipendente e da un gruppo di volontari, consentendo comunque ai parenti che lo desiderassero di partecipare a questo momento assistenziale.

In RSA è stata raggiunta una sostanziale "**Piena saturazione dei posti letto**": l'indice di occupazione è pari al 99,9%.

P.L. ACCREDITATI	2014	2015	2016	2017	2018	% saturazione 2018 p.l. accreditati
gg. presenza	32699	32654	32784	32746	32810	
Media p.l (su 90 accreditati)	89,59	89,46	89,6	89,72	89,89	
% saturazione	99,54%	99,40%	99,53%	99,68%	99,88%	

RSA P.L. SOLVENTI	2014	2015	2016	2017	2018	% saturazione TOTALE p.l. 2018
gg. presenza	1193	1318	1358	1262	1344	
Media p.l (su 90 accreditati)	3,26	3,61	3,7	3,46	3,68	
% saturazione	81,71%	90,30%	92,76%	86,44%	92,05%	

E' proseguito con estrema efficacia il lavoro per accogliere ospiti bresciani (vista come scelta strategica) con il contributo dell'assistente sociale

	anno 2016		anno 2017		Anno 2018 (N - % sul tot.)	
bs accreditati	1273,0	3,9%	3403,0	10%	3542	11%
bs solventi	574,0	42,3%	252,0	20%	603	45%
tot. Brescia	1847,0	5,4%	3655,0	9%	4145	12,1%
mi accreditati	592,0	1,8%	1095,0	3%	1029	3%

Da segnalare anche un ulteriore aumento degli ospiti bresciani "accreditati": le giornate sono passate da 1273 nel 2016, a 3403 nel 2017, a 3542 nel 2018 (pari all'11% del totale); i solventi sono passati da 574 nel 2016, a 252 nel 2017, a 603 nel 2018 (pari al 45% del totale); il totale giornate di presenza di residenti bresciani (ACCR+SOLV) sono stati il 12% del

totale. Questo risultato è frutto di un lavoro strategico sul territorio della bassa bresciana effettuato dagli addetti del punto informativo (assistente sociale e amministrativo)

Standard qualitativo (minuti di presenza di operatori sanitari, socio sanitari, assistenziali ed educativi per ogni ospite) garantito in RSA: da 930' minuti settimanali per ospite dell'anno 2015 a 970-980 minuti settimanali per ospite nell'anno 2016, confermati nell'anno 2017, dato confermato per l'anno 2018.

Esiti controlli di vigilanza ed appropriatezza dell'ATS Valpadana
 Nell'anno 2018 la ATS Valpadana non ha effettuato controlli per l'u.d.o. RSA.

Classificazione ospiti

I pazienti affetti da demenza risultano essere il 75% dei degenti, tale patologia peggiora lo stato psico-fisico della persona, spesso già precario a causa della condizione di polipatologia.

La persona anziana presenta spesso malattie croniche come quelle cardiovascolari, respiratorie e neurologiche, alle quali si associa una demenza. Tutto ciò determina una condizione di stabilità precaria di compenso del quadro clinico e dell'autonomia nelle attività di vita quotidiana. In queste condizioni l'anziano non riesce a soddisfare i propri bisogni, presentando una non autonomia nell'alimentazione e nell'igiene corporea, incontinenza, difficoltà nella deambulazione anche con necessità di carrozzina e capacità di comunicazione verbale compromessa.

Classi Sosia: rispetto alla media degli ultimi anni anche nel 2018 la composizione % delle classi sosia si sono mantenute al livello del 2017, anno in cui è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc, con la direzione del direttore sanitario, che ha rielaborato le classificazioni degli ospiti con effetti rilevanti sul 3^a e 4^a trimestre.

euro		2014	2015	2016	(1)2017	(2)2017	(3)2017	(4)2017	2018
49,00	CL 1-2	35%	34%	32,47%	30,80%	25,40%	36,90%	45,16%	43,62%
39,00	CL 3-6	36%	37%	39,76%	41,60%	43,80%	41,40%	42,91%	39,38%
29,00	CL 7-8	29%	29%	27,77%	27,60%	30,30%	21,70%	11,93%	17%

Sosia medio 2016: euro 39,47

Sosia medio anno 2017: euro 39,99

Sosia medio anno 2018: euro 41,66

Classificazione ospiti / residenti in regime di accreditamento per comuni di provenienza e sesso – rilevazione al 31.12.2018

COMUNE DI PROVENIENZA	PROV.	M	F	TOT.31/12/2017	
BONEMERSE	CR	1		1	
CICOGLIO	CR	1	1	2	
CAPPELLA DE' PICENARDI	CR		1	1	
CREMONA	CR	2	15	17	
GABBIONETA/BINANUOVA	CR	1	4	5	
GRONTARDO	CR		1	1	
OSTIANO	CR	8	18	26	
PERSICO DOSIMO	CR		1	1	
PESCAROLO ED UNITI	CR		4	4	
PESSINA CREMONESE	CR	4	1	5	
PIEVE SAN GIACOMO	CR	1	2	3	
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	CR	1	2	3	
SESTO ED UNITI	CR		1	1	
TORRE DE' PICENARDI	CR		1	1	
VESCOVATO	CR		1	1	
VOLONGO	CR	1	1	2	
totale cremonese		20	54	74	82%

ALFIANELLO	BS	1		1	
BORGOSATOLLO	BS		1	1	
BOTTICINO	BS		1	1	
ISORELLA	BS		1	1	
GAMBARA	BS		5	5	
MILZANO	BS		2	2	
PAVONE DEL MELLA	BS		1	1	
totale bresciano		1	11	13	14,4%

CANNETO SULL'OGGIO	MN		1	1	
totale mantovano			1	1	1%

CINISELLO BALSAMO	MI		1	1	
PESCHIERA BORROMEO	MI		1	1	
MILANO	MI		1	1	
totale milanese		0	3	3	3,3%

CLASSIFICAZIONE OSPITI "SOLVENTI" PER COMUNI DI PROVENIENZA E SESSO – RILEVAZIONE AL 31.12.2018

COMUNE DI PROVENIENZA	PROV.	M	F	TOT.
CASTELVERDE	CR	1		1
CREMONA	CR	1	0	1
CIGOLE	BS	0	1	1
GAMBARA	BS	0	1	1
TOTALI		2	2	4

CLASSIFICAZIONE OSPITI PER ETA' – RILEVAZIONE AL 31-12-2018

ETA'	M	F	TOT.	% SU TOT.
< 65	3	1	4	4,3%
65 – 75	0	1	1	1,1%
76 - 79	2	5	7	7,4%
80 - 90	11	39	50	53,2%
91 - > 100	7	25	32	34%
TOTALI	23	71	94	

CLASSIFICAZIONE PER CLASSI SOSIA AL 31/12/2018

CLASSI SOSIA	M	F	TOT.	% SU TOT.
1	8	28	36	40%
3	9	25	34	38%
5	0	3	3	3%
6	0	1	1	1%
7	4	8	12	13%
8	0	4	4	4%
	21	69	90	

INGRESSI IN RSA

NUOVI INGRESSI			
	M	F	tot.
accreditati	10	8	18
solventi	6	18	24
totali	16	26	42

Dei nuovi ingressi come "solventi", su 24 ben 13 sono stati poi accreditati.

Dimissioni

In tutto ci sono state 12 dimissioni: 8 come solventi trasferiti in altra struttura perché accreditati in altra struttura; 4 accreditati si sono trasferiti.

Deceduti periodo dal 1.1.2018 al 31.12.2018: Nr. 29 (di cui 11 maschi e 18 femmine; del totale 1 maschio solvente)

Budget ATS

La saturazione posti letto e dinamica delle classi sosia hanno determinato un aumento del budget assegnato e l'aumento dei ricavi

RSA	2014	2015	2016	2017	2017/2016	2018	2018/2017
contributo Regio	1.293.114,50	1.284.000,00	1.294.006,00	1.309.500,00	15.494,00	1.356.690,00	47.190,00

budget iniziale	1.309.500
budget definitivo	1.359.690
aumento	+ 47.190
consumato	1.366.940

Il Budget consumato è stato **superiore al budget assegnato definitivamente** (già aumentato con la revisione di novembre). Anzi la “produzione” ha superato il budget definitivamente assegnato da ATS (quindi già rimodulato). Questo fattore potrà essere “spendibile” in ATS per la revisione del budget assegnato nel 2019.

Un dato significativo rimane la **% dei contributi regionali** (SSR) rispetto al totale dei ricavi relativi ai p.l. accreditati e di conseguenza la % dei contributi delle famiglie/comuni. Si evince che non è ancora stato raggiunto, da parte della Regione, il limite previsto dalla normativa vigente che prevede il 50% a carico del SSR.

	<u>2015</u>	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>
rette	57,9%	57,9%	57,6%	58,3%
contributi SSR	42,1%	42,1%	42,4%	41,7%

IL PUNTO DI VISTA DEI RESIDENTI E DEI FAMILIARI

E' obiettivo di Fondazione erogare servizi di qualità: ciò significa rispettare determinati standard organizzativi e strutturali (i cui limiti minimi sono imposti dalle normative) ma anche soddisfare quelle che sono le attese di coloro che utilizzano i servizi. Abbiamo pertanto adottato la filosofia di “guardare con gli occhi dell'altro”, dando voce, tramite i questionari di soddisfazione, a chi ogni giorno trascorre il tempo in RSA (quindi residenti e familiari) per capire il livello di soddisfazione espresso e pertanto individuare delle azioni e dei percorsi di miglioramento.

Per la RSA sono stati somministrati 94 questionari tramite la consegna e l'invio al domicilio con a carico della Fondazione anche il pagamento della lettera di ritorno.

Sono stati raccolti n. 33 su 94 pazienti, pari al 35%.

Meno del 50% degli ospiti ha ritenuto utile compilare tale strumento.

Le domande sono state 46 (oltre ai dati di contesto), entrando in ogni aspetto dell'assistenza erogata. Sono state proposte tre risposte: insufficiente, sufficiente, buono. Nel caso di risposta insufficiente si chiedeva anche la motivazione. Inoltre sono stati chiesti anche suggerimenti.

Dalla analisi globale del questionario si sottolinea innanzitutto un giudizio dell'utenza buono riguardo tutte le voci sottoposte a giudizio con valori globalmente positivi superiori al 90%-95%. Inoltre alcune novità inserite durante l'anno sono state valutate positivamente, come per esempio i nuovi presidi per l'incontinenza (100% di valori positivi), il potenziamento delle attività animative (100% valori positivi con l'85% di risposte “Buono”), l'apprezzamento del soggiorno marino per coloro chi vi hanno partecipato (100% risposte positive), il nuovo servizio di lavanderia (solo una risposta insufficiente). Sempre confermati su valori massimi il servizio accoglienza ed amministrativo.

Si riportano due figure significative e di sunto delle domande specifiche effettuate



2. CENTRO DIURNO INTEGRATO



Il Centro Diurno Integrato è un servizio semi-residenziale per 18 posti in cui trovano ospitalità persone anziane che vivono a casa, con compromissione parziale dell'autosufficienza, che concorre a garantire all'anziano e al suo nucleo familiare un'assistenza adeguata. Fornisce agli Ospiti interventi socio-assistenziali, sanitari e riabilitativi, sostegno relazionale, opportunità d'integrazione sociale, un clima di serenità.

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata all'Ufficio Accettazione Sociale dell'A.S.P. " B.Pari " di Ostiano Tel. 0372 856233 (indicativamente presente al martedì e giovedì mattina). E' comunque presente ogni mattina il Coordinatore del centro per ogni informazione e stabilire l'appuntamento per il colloquio con l'assistente sociale e la visita in struttura. I giorni di apertura sono dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Le prestazioni offerte dal CDI sono costituite da interventi di assistenza diretta alla persona, con particolare riferimento a:

- Aiuto e sorveglianza nelle attività della vita quotidiana
- Aiuto nella deambulazione
- Somministrazione di pasti
- Igiene personale e bagno assistito
- Barbiere e parrucchiere
- Pedicure
- Valutazione e controllo geriatrico
- Controllo parametri biologici
- trattamenti farmacologici e medicazioni
- trattamenti riabilitativi individuali e di gruppo
- Servizio di animazione
- Socializzazione
- Promozione degli interessi individuali dell'utente
- Attività preventive per rallentare il decadimento fisico e mentale
- Servizi di trasporto da e per l'abitazione

Giornate di presenza

CDI			
ANNO	GG. APERTURA	PRESENZE	MEDIA giornate di presenza
2014	250	3.403	14
2015	250	3.348	13
2016	250	3790	15
2017	250	3565	14,3
2018	252	3915	15,5

Tabella ricavi CDI (si sottolinea come dal 2015 le rette sono rimaste invariate)

2014	2015	2016	2017	2018
156.968, 57	159.159,26	181.73 5	167.909	181.748, 55

Il dato è da leggere insieme a quello dei MAP (aumentano ospiti dei MAP che frequentano il CDI con retta ridotta)

Gli standard regionali sono stati ampiamente garantiti, con un surplus di presenza per gli operatori ASA per garantire l'apertura di 9 ore giornaliere.

Anche per quanto riguarda l'unità di offerta C.D.I. i dati dimostrano l'aumento dell'attività e dei ricavi negli ultimi anni. Ciò ha permesso di ottenere dalla ATS un maggior budget, confermato anche per l'anno in corso.

	2015	2017	2018
budget definitivo	€ 93.500,00	103.700,00	106.874,44

Ospiti del CDI

COMUNE DI PROVENIENZA	PROV.	M	F	TOT.31/12/2018	
CICOGNOLO	CR	0	1	1	
GABBIONETA/BINANUOVA	CR	0	2	2	
GERRE DE' CAPRIOLI	CR		1	1	
GRONTARDO	CR		1	1	
OSTIANO	CR	3	1	4	
CREMONA	CR	0	2	2	
SCANDOLARA R70	CR	1	0	1	
VESCOVATO	CR	2	2	4	
totale cremonese		6	10	16	89%

MILZANO	BS	1	0	1	
FIESSE	BS	1	0	1	
totale bresciano		2	0	2	11%

MONZAMBANO	MN	1	0	1	
TOTALE COMPLESSIVO		9	10	19	

Età ospiti

ETA' OSPITI AL 31/12/2018	M	F	TOT.	% SU TOT.
< 65	1	1	2	
65 - 75	2	1	3	
76 - 79	2	0	2	
80 - 90	2	7	9	
91 - > 100	1	1	2	
TOTALI	1	10	18	

IL PUNTO DI VISTA DEI RESIDENTI E DEI FAMILIARI

E' obiettivo di Fondazione erogare servizi di qualità: ciò significa rispettare determinati standard organizzativi e strutturali (i cui limiti minimi sono imposti dalle normative) ma anche soddisfare quelle che sono le attese di coloro che utilizzano i servizi. Anche per il centro diurno integrato abbiamo pertanto adottato la filosofia di "guardare con gli occhi dell'altro", dando voce, tramite i questionari di soddisfazione, a chi ogni giorno trascorre il tempo in CDI (quindi residenti e familiari) per capire il livello di soddisfazione espresso e pertanto individuare delle azioni e dei percorsi di miglioramento.

Un primo dato che merita attenzione è il numero di questionari restituiti: 10 su 16 somministrati, pari al 63%, un numero in linea con l'anno precedente (60%) ma molto maggiore rispetto all'anno 2016 (36%).

Dalla analisi globale del questionario si sottolinea innanzitutto un giudizio dell'utenza buono riguardo tutte le voci sottoposte a giudizio: tutte le risposte sono ampiamente positive, con punte superiori al 95% di giudizi "Buoni".

Di segnalazioni di criticità non ne sono pervenute, anzi è stata sottolineata la qualità del servizio. Pertanto non sono emerse criticità da rilevare, ma solamente una indicazione amministrativa (pagamento anche in posta).

L'approccio al miglioramento continuo della direzione porta comunque a valutare anche per il 2019 alcune azioni migliorative da apportare. E' innanzitutto volontà della dirigenza avviare un percorso di revisione complessiva dell'organizzazione del servizio anche a fronte dell'ampliamento del numero di utenza: sono infatti previsti sia la revisione dei protocolli, l'acquisto di arredi (poltrone per il riposo), la revisione dei piani di lavoro e delle attività, nonché progetti animativi nuovi come per esempio l'arteterapia.

3. MINI ALLOGGI PROTETTI

I Mini Alloggi Protetti dell'Azienda si trovano al primo piano dell'edificio ubicato nel cortile retrostante dell'edificio principale, in Via G.B. Rosa n. 42. Sono presenti n. 5 monolocali/bilocali per un massimo di 10 ospiti.

L'unità di offerta mini alloggi protetti si rivolge ad anziani con parziale compromissione dell'autosufficienza, normalmente di età superiore agli anni 65 (sessantacinque), con un buon livello di autonomia ma a rischio di emarginazione. Trattasi di persone provenienti da un contesto familiare o sociale per le quali l'assistenza domiciliare risulti insufficiente.

I mini alloggi sono di norma destinati ad accogliere, con priorità, i soggetti richiedenti e residenti nei Comuni di Ostiano, Volongo, Gabbioneta Binanuova.

Ogni alloggio è costituito da :

- 1) Ingresso soggiorno con angolo di cucina;
- 2) Camera da letto ;
- 3) Bagno.

I servizi compresi nella tariffa mensile di seguito indicata sono i seguenti:

- Alloggio comprensivo di riscaldamento e di tutte le utenze ad esclusione di quelle telefoniche;
- Assistenza medica ed Infermieristica;
- Fisioterapia;
- Animazione;
- Assistenza religiosa;
- Lavanderia

Sono posti a carico degli Ospiti :

- 1) La fornitura di un proprio arredamento;
- 2) Le pulizie dell'appartamento assegnato;
- 3) L'acquisto dei generi alimentari e la preparazione del vitto;
- 4) Il riordino complessivo dei locali.

Gli ospiti comunque potranno ottenere, a pagamento, i seguenti servizi :

- Vitto;
- Pulizie;
- parrucchiere/parrucchiera;

Nell'appartamento assegnato, gli Ospiti potranno attivare, a loro oneri e spese, un collegamento telefonico con l'esterno, essendo l'appartamento a ciò predisposto. Le unità di personale assegnate sono le stesse del C.D.I.

L'attività del 2018 è stata la seguente

ANNO	GG. APERTURA	giorni di presenza	indice medio di occupazione
2010	365		100,00%
2011	365	1.387	76,00%
2012	365	1.782	97,38%
2013	365	1.847	84,34%
2014	365	2.166	98,90%
2015	365	2.190	120,60%
2016	366	2.205	120,50%
2017	365	2.371	129,92%
2018	365	2201	120,61%

COMUNE DI PROVENIENZA residenti	PROV.	M	F	TOT.31/12/2018
OSTIANO	CR	1	0	1
CREMONA	CR	0	2	2
PIEVE SAN GIACOMO	CR	0	1	1
VESCOVATO	CR	2	0	2
MONZAMBANO	MN	1	0	1
totale		4	3	7

ETA' OSPITI AL 31/12/2018	M	F	TOT.
< 65	0	0	0
65 - 75	3	0	3
76 - 79	0	1	1
80 - 90	1	1	2
91 - > 100	0	1	1
TOTALI	4	3	7

FOCUS: LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE PER I RESIDENTI DELLA RSA E M.A.P. E GLI UTENTI DEL C.D.I.

Fondazione ha impostato un approccio sulle attività di animazione che non ha solo l'obiettivo di intrattenere le persone o far loro trascorrere, in modo piacevole, il tempo libero, ma appunto quello, più elevato, di facilitare processi attraverso cui riscoprire la capacità di abitare il tempo che vivono e riempire la giornata, nonché quello di riuscire ad utilizzare e valorizzare le proprie capacità residue.

Si vuole anche aiutare l'anziano residente a rivivere emozioni, a ricostruire e comunicare il racconto autobiografico del suo passato, a riappropriarsi della propria identità personale e di un'immagine positiva di sé, a riattivare le funzioni cognitive e motorie, a migliorare lo stato emotivo.

Su questa attività Fondazione ha sempre investito parecchio perché ritenuto fondamentale per la vita quotidiana ed il benessere dei residenti e per favorire il **miglioramento continuo della qualità della vita degli ospiti**.

Il servizio animazione è esternalizzato alla Cooperativa Altana di Cremona.

Le attività svolte si dividono in quotidiane, settimanali e calendariali.

Tra le attività quotidiane rientrano: Lettura del giornale per tenere informati gli ospiti di ciò che accade nel mondo; R.O.T. informale; Animazione motoria; Formulazione dei Mini Mental Test e aggiornamento diario; Accoglienza nuovi ingressi ; Relazioni interpersonali tra gli Ospiti

Attività settimanali: sono le attività che si avvicendano quotidianamente nell'arco della settimana:

- Attività ludiche: Tombola, tornei di carte, cruciverba ecc.
- Laboratori manipolativi alcuni in preparazione delle varie feste previste nell'anno, religiose e civili.
- Uscite sul territorio: per far sì che gli ospiti mantengano un contatto con l'esterno, ad esempio Mercato di Ostiano, IPER di Cremona, pizza, ecc .

Attività mensili. Mensilmente viene svolta la festa dei compleanni unita alla festa che caratterizza il mese con distribuzione di piccoli pensierini agli ospiti e con la partecipazione di gruppi musicali.

EVENTI MESE GENNAIO



Mercoledì 3 gennaio alle ore 15,00 nel salone
Festa musicale con la pianola di Piero
Sabato 6 gennaio alle ore 15,00 nel salone
E' arrivata la Befana, con le sgarze rotte.....
Grande tombola con i vostri familiari (ricchi premi)
Giovedì 11 gennaio alle ore 14,00 in sala polivalente
Cineforum
Mercoledì 17 Gennaio alle ore 12,00 nel salone
Il Piatto del ricordo ("grande gioceca") in occasione di S. Antonio
"Nella barba bianca hanno trovato quello che noi siamo"
Mercoledì 24 Gennaio alle ore 15,00 nel salone
Festa musicale con Roberto e la sua fisarmonica
Lunedì 29 gennaio alle 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con I Diabetic Band
Mercoledì 31 Gennaio alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi

EVENTI MESE FEBBRAIO



"Un'occasione importante arriva in febbraio...quella di febbraio è promozionale di grande... Per la festa di S. Biagio
"In gennaio il gran pranzo ormai è passato... Concludo, dall'inverno siamo fuori..."
Domenica 4 febbraio alle ore 15,30 nel salone
Festa di carnevale con le volontarie e la musica del duo Pippo e Marco
Martedì 6 febbraio alle ore 12,00 (centro diurno)
Pranzo di carnevale con la musica del "Diabetic Band"
Giovedì 8 Febbraio alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi
Sabato 10 febbraio alle ore 12,00 nel salone
Pranzo di carnevale aperto anche ai familiari
Martedì 13 febbraio alle ore 15,00
Tutti in maschera con il Karaoke di Alfent.....vi aspettiamo numerosi!!!
Giovedì 22 febbraio alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi
Domenica 25 febbraio alle ore 15,30 nel salone
"Concerto degli alpini" (Coro Ana Cremona) segnerà rinfresco per tutti i partecipanti
Mercoledì 28 febbraio alle 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con la fisarmonica di Roberto

EVENTI MESE MARZO



Nonni passati perché il sole è grande l'ombrello... Nonna maritata della sua vita felice... Nonna sarda di quel tempo... Nonna italiana che ha passato
Festa della donna giovedì 8 marzo alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi e seguita rinfresco con la torta mimosa
Sabato 10 marzo alle ore 15,30 nel salone
Cantiamo con il Coro "Voce della Nostra Terra" di Ferruccio Dosimo
Martedì 13 Marzo alle ore 15,00 nel salone
Spettacolo di Magia del grande Mago Orutru
Mercoledì 14 Marzo alle ore 14,30 nel salone
Torneo di briscola e giochi di società
Domenica 19 Marzo alle ore 15,00 nel salone
Festa musicale con la fisarmonica di Mario (continua) e la nostra volontaria
Lunedì 19 Marzo alle ore 15,30 al centro diurno
Festa musicale con il duo "I Diabetic Band" segnerà rinfresco
Mercoledì 21 Marzo alle ore 15,30 nel salone
Balliamo con i canti popolari del gruppo "I Giorni Cantati" Pessino-Carvate
Mercoledì 28 Marzo alle ore 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con i "Diabetic Band" e torta per tutti
Domenica 1 Aprile S. Pasqua
Pranziamo per la S. Pasqua con voi e con i vostri familiari

EVENTI MESE APRILE



"Fiorire per il bene... Aprile, mese di risveglio del verde... il giorno nasce una vita...
"In un momento pieno come questo, pensiamo a chi non può"
Domenica 1 Aprile S. Pasqua nel salone alle ore 12,00
Pranziamo tutti insieme...con voi e con i vostri familiari
Mercoledì 11 Aprile alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi
Sabato 14 Aprile alle ore 15,00 nel salone
Festa musicale con Maurizio e la moglie della sua musica
Mercoledì 18 Aprile alle 14,30 nel salone
Torneo di briscola e giochi di società segnerà rinfresco pane e salame
Martedì 24 Aprile alle 14,45 nel salone
"Canzonissima 2018" con la chitarra di Paolo (Capositta)
Sabato 28 Aprile alle ore 9,30
Tutti a Cremona a visitare l'Invasione botanica...profumi e colori rallegrano il centro e poi pranzo in città
Giovedì 26 Aprile alle ore 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con I Diabetic Band

A metà mese inizierà l'attività di giardinaggio e l'ortoterapia...vi aspettiamo!

EVENTI MESE MAGGIO



"Maggio è un mese di gioia... maggio è un mese di festa... maggio è un mese di allegria... maggio è un mese di amore"
Martedì 8 Maggio alle ore 15,00 nel salone
Festeggiamo la mamma con la fisarmonica di Roberto Gaboardi
Mercoledì 9 Maggio alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi
Sabato 12 Maggio alle ore 10,00 partenza
Tutti a tavola a Valtinesi a casa del coposala Paolo
Martedì 15 Maggio alle ore 9,30 partenza
Tutti in gita ad ammirare il Parco di Sigurtà
Sabato 19 Maggio alle ore 12,00 nel salone
"Pranziamo insieme con le deliziose verdure" aperto anche ai familiari
Domenica 20 Maggio alle ore 15,30 nel salone
"Canti tradizione mariana" con il Coro Jubilate di Gabbionata
Biancamo Organista maestro Francesco Camozzi
Dal 24 maggio al 31 maggio
Soggiorno marino a Cattolica
Mercoledì 30 Maggio alle ore 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con I Diabetic Band

EVENTI MESE GIUGNO



"Giugno è un mese di gioia... giugno è un mese di festa... giugno è un mese di allegria... giugno è un mese di amore"
Martedì 5 Giugno alle ore 9,15
Gita al parco e agriturismo "Le Sette Fontane" Castellotto di Leno (BS)
Giovedì 7 Giugno alle ore 14,30 nel salone
Torneo di briscola e giochi di società
Lunedì 11 Giugno alle ore 15,00 nel salone
Festa musicale con la fisarmonica di Roberto Gaboardi
Mercoledì 13 Giugno alle ore 15,00
Grande tombola con ricchi premi
Mercoledì 20 Giugno alle ore 13,30
Uscita al Centro Commerciale Iper di Cremona
Giovedì 21 Giugno alle ore 12,00 in giardino
Festa "Benvenuti Estate" con grigliata di carne (aperta a tutti)
Martedì 26 giugno alle ore 14,30 nella sala polivalente
"Divertiamoci insieme guardando un film " Cineforum per tutti
Mercoledì 27 giugno alle ore 15,00 nel salone
Grande tombola con ricchi premi
Giovedì 28 Giugno alle ore 15,00 nel salone
Festa dei compleanni con I Diabetic Band

EVENTI MESE LUGLIO



© San Benedetto (27 luglio) e foto di natura a pagina. Se piove e non basta, dove in mese con settembre. L'adattamento, il cinema e un bivio.

- DOMENICA 1 LUGLIO ALLE ORE 15,00 NEL SALONE**
Festa musicale con il "DUO PEPPINO E MARINO" e le volontarie
- MERCOLEDÌ 4 LUGLIO ALLE ORE 14,00 (SALA POLIVALENTE)**
Cineforum "Tutti insieme appassionatamente"
- GIOVEDÌ 5 LUGLIO ALLE ORE 15,00 NEL SALONE**
Festa con musica dal vivo (Andrea Balzarini)
- LUNEDÌ 9 LUGLIO ALLE ORE 10,00**
Pranziamo tutti insieme in piscina (Aguapark di Ostiano)
- MERCOLEDÌ 11 LUGLIO ALLE ORE 15,00 NEL SALONE**
Grande tombola con ricchi premi
- MERCOLEDÌ 18 LUGLIO ALLE ORE 12,00**
Torneo di briscola e giochi di società
- GIOVEDÌ 19 LUGLIO ALLE ORE 12,00**
Pranzo dell'amicizia (siamo ospiti a casa dell'amica Luisa - Ostiano)
- MARTEDÌ 24 LUGLIO ALLE ORE 15,00 NEL SALONE**
Grande tombola con ricchi premi
- MERCOLEDÌ 25 LUGLIO ALLE ORE 12,00**
Aperitivo e pranzo al Centro Commerciale Iper di Cremona
- LUNEDÌ 30 LUGLIO ALLE ORE 15,00 NEL SALONE**
Festa dei compleanni con la pianola di Maurizio

EVENTI MESE AGOSTO



"Agosto meglio ma non è agosto. Quando piove d'agosto piove alla mischia e molto. Dopo la vigilia d'agosto se così viene buon marito."

- Mercoledì 8 Agosto alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 9 Agosto alle ore 15,00 nel salone**
Festa musicale con la fisarmonica di Roberto Gaboardi
- Giovedì 16 Agosto alle ore 12,00 nel salone**
Pranziamo insieme per S. Rocco aperto a tutti
- Mercoledì 22 Agosto alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 23 Agosto alle ore 14,30 in sala polivalente**
Cineforum "La lingua del santo"
- Giovedì 30 Agosto alle ore 15,00 nel salone**
Festa dei compleanni con i "Diabetic Band" e torta per tutti

EVENTI MESE SETTEMBRE



"Di Settembre l'ave verde e il fico pendente... Aria settembre fresca la sera e fresco la mattina... Se piove per San Giacomo (9 settembre), tutto l'ottobre è un demone!"

- Mercoledì 5 Settembre alle ore 14,30 in sala polivalente**
Cineforum "Il ragazzo di campagna" con Renato Pozzetto
- Giovedì 6 Settembre alle ore 14,30 nel salone**
Torneo di briscola e giochi di società
- Mercoledì 12 Settembre alle ore 14,00 in sala polivalente**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 20 Settembre alle ore 15,00**
Festa musicale con Maurizio e la sua pianola
- Sabato 22 Settembre alle ore 18,00 (cena) in giardino**
Festa "Un trancio di pizza in compagnia" aperta a tutti
- Mercoledì 26 Settembre alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 27 Settembre alle ore 15,00 nel salone**
Festa dei compleanni con "I Diabetic Band"

MESE OTTOBRE



"Ottobre è bello, ma l'autunno è l'ombelico. Fu il Signore (27 ottobre) il giorno in cui ripose. (Dedica personale, forse presentando la grande sponda e come "l'ombelico" di Dio...")

- Giovedì 4 Ottobre alle ore 14,00 a Vesecovo**
Partecipiamo al Torneo di briscola (Casa di Riposo di Vesecovo) ... spettacolo di violino
- Domenica 7 Ottobre alle ore 12,00 nel salone**
FESTA DEI NONNI CON PRANZO
- Mercoledì 10 Ottobre alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 11 Ottobre alle ore 15,00**
"Cantiamo insieme" gustando il castagnaccio
- Mercoledì 17 Ottobre alle ore 15,00 nel salone**
Canti popolari con il gruppo "I giorni cantati" di Provincia. C'è un...
- Giovedì 18 Ottobre alle ore 14,00 in sala polivalente**
Cineforum "La vita è bella" con Roberto Benigni
- Mercoledì 24 Ottobre alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Mercoledì 31 Ottobre alle ore 15,00 nel salone**
Festa dei compleanni con Roberto e la sua fisarmonica

EVENTI MESE NOVEMBRE



"Tante cure per curare, nessuno la festa degli almanacchi... Novembre agosto, in settembre il giorno... A San Martino, l'ultima di ottobre."

- Venerdì 2 novembre alle ore 12,00 nel salone**
Pranzo "C'era una volta i fusulin de l'oc..."
- Martedì 6 novembre alle ore 15,00 nel salone**
Festa musicale con il cantante solista Alberto Mor
- Mercoledì 14 Novembre alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Mercoledì 21 novembre alle ore 15,00 nel salone**
Festeggiamo tutti insieme con Roberto e la sua fisarmonica, e i 103 anni di Maria Lazzari
- Giovedì 22 novembre alle ore 14,00 in sala polivalente**
Cineforum "A spasso con Daisy" vincitore di 4 Premi Oscar
- Mercoledì 25 novembre alle ore 15,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi
- Giovedì 29 novembre alle ore 15,00 nel salone**
Festa dei compleanni con I Diabetic Band

MESE DICEMBRE



- Lunedì 10 Dicembre alle ore 15,00 in sala polivalente**
Inaugurazione e presentazione della Mostra di arte terapia aperta a tutti
- Giovedì 13 Dicembre alle ore 15,00 nel salone**
Festeggiamo S.Lucia con il Karaoke di Alfano e estrazione dei biglietti della lotteria
- Domenica 9 dicembre alle ore 15,00 nel salone**
"Aspettando S. Lucia" ... una dolce merenda in compagnia delle volontarie
- Lunedì 17 Dicembre alle ore 10,30 in sala polivalente**
Presentazione della Mostra di arteterapia alla scuola elementare di Ostiano (classe 6 B)
- Lunedì 17 Dicembre alle ore 14,00 a Cremona**
Spettacolo al Teatro Ponchielli "Sul bel Danubio blu" operetta accompagnata dagli auguri del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale di Cremona
- Venerdì 21 Dicembre alle ore 9,30 in salone**
Canti natalizi con i bambini della scuola elementare di Ostiano (classe 3 A e 3 B)
- Domenica 23 Dicembre alle 12,00 nel salone**
Pranzo del S. Natale con i familiari e i volontari accompagnati dalla musica di Maurizio
- Lunedì 24 Dicembre (Vigilia del S. Natale) alle ore 18,00 nel salone**
Grande tombola con ricchi premi sotto l'albero di Natale
- Giovedì 27 Dicembre alle ore 15,00 nel salone**
Festa dei compleanni con "I Diabetic Band"

Auguri a voi tutti e alle vostre famiglie

EVENTI SERVIZIO ANIMAZIONE 2018

EVENTO	NUMERO EVENTO	NUMERO OSPITI
Feste con musica dal vivo	23	65/70
Grande tombola	20	55/60
Festa/Pranzo con i familiari/volontari	11	90/100
Cineforum	7	30
Festa con i bambini scuola elementare	3	60/70
Festa dei compleanni	13	70/80
Giardinaggio	3	15/20
Soggiorno marino	1 (durata 1 settimana)	18
Il piatto del buon ricordo	2	75/80
Gite/uscite	11	15/20
Laboratorio arteterapia	21	25/30
Mostra di arteterapia	1 (durata 3 settimane)	
Spettacolo di magia	5	60
Torneo di briscola	6	16
Teatro Ponchielli	1	12

Attività di giardinaggio



Feste musicali



Gite / uscite



Laboratorio manualità e di cucina

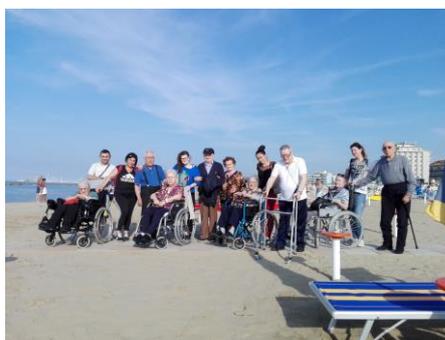


Giardinaggio - Orto



SOGGIORNO MARINO

Una peculiarità della nostra Fondazione è l'organizzazione del soggiorno marino per i residenti che sono ritenuti in grado di poter affrontare una settimana di vacanza al mare, a Cattolica, in un Hotel adeguato a ricevere ospiti di RSA. Con la organizzazione e la collaborazione dell'animatrice e di alcuni dipendenti si è tenuto, nel mese di Maggio e per una settimana, il Soggiorno Marino in località Cattolica. Hanno partecipato n. 18 Ospiti accompagnati dall'animatrice, da n.1 Infermiera Professionale, da n. 3 A.S.A. e da una volontaria del servizio civile.



Mostra "PROGETTO ARTETERAPIA"

Fino al 6 gennaio 2019, dalle 8.30 alle 12.00, presso la Sala Polivalente della Fondazione Bruno Pari onlus di Ostiano è stato possibile visitare la mostra delle opere prodotte dai Residenti della struttura durante il percorso di arteterapia partito a luglio di quest'anno e condotto dall'arteterapista Elena Azzini, in collaborazione con la Cooperativa Altana di Cremona.

Il progetto, fortemente voluto dalla CDA - Presidenza e dalla Direzione della Fondazione si colloca nell'ambito delle terapie non farmacologiche, branca innovativa e all'avanguardia nel campo del prendersi cura della persona affetta da deterioramento cognitivo e ha visto il coinvolgimento di una trentina di persone, sia con sedute individuali che di gruppo.

I colori e i diversi materiali utilizzati hanno dato la possibilità ai partecipanti di esprimersi, in un contesto non giudicante, ritrovando emozioni, ricordi e vissuti che, a causa della compromissione della memoria o del linguaggio, non erano più riconosciuti ed espressi.

L'allestimento, interattivo, e con l'utilizzo di supporti multimediali, permette all'occhio stupito del visitatore di scoprire mondi nuovi e sorprendenti.

L'inaugurazione, avvenuta lunedì, 10 dicembre, alle ore 15, ha visto la presenza di un nutrito pubblico, composto non solo dagli autori dei lavori e dai loro familiari e conoscenti ma anche da professionisti e operatori del settore.

Fondazione ritiene fondamentale ormai da anni non fornire solamente l'assistenza di base tipica della RSA, bensì puntare molto sull'offrire e creare momenti di vita che facciano stare bene i residenti, riempire le giornate utilizzando e valorizzando le loro capacità residue.

Il tutto puntando ad una assistenza sempre più personalizzata ed umanizzata, verso un modello sempre più relazionale e sociale.

Le c.d. terapie non farmacologiche vanno appunto in questa direzione e l'arteterapia è uno dei progetti che Fondazione ha realizzato negli anni e continuerà a proporre anche per l'anno 2019.

Ostiano Laboratorio di arteterapia in Fondazione Allestita una mostra con le opere degli ospiti

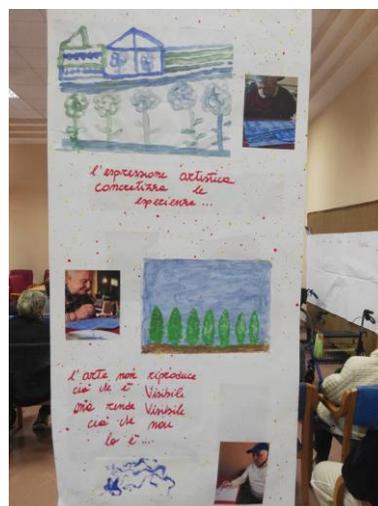


Un momento della presentazione dell'esposizione alla Bruno Pari

■ **OSTIANO** Opere dei residenti in mostra. Fino al 6 gennaio dalle 8.30 alle 12, nella sala polivalente della Fondazione Bruno Pari sarà possibile ammirare le opere prodotte dai residenti della struttura durante il percorso di arteterapia condotto dall'arteterapista **Elena Azzini**, in collaborazione con la Cooperativa Altana di Cremona. Il progetto, fortemente voluto dalla Cda, dalla presidenza e dalla direzione si colloca nell'ambito delle terapie non farmacologiche e ha visto il coinvolgimento di una trentina di persone. I colori e i diversi materiali utilizzati hanno dato la possibilità di esprimersi, ritrovando emozioni, ricordi e vissuti che, a causa della

compromissione della memoria o del linguaggio, non erano più riconosciuti. «Fondazione - spiegano i vertici - ritiene fondamentale ormai da anni fornire non solo l'assistenza di base della Rsa, bensì puntare su momenti di vita che facciano stare bene i residenti, con un'assistenza sempre più personalizzata. Il presidente **Marco Coppola** spiega che «è stato bello vedere i residenti-artisti impegnarsi. Un ringraziamento all'arteterapista Elena. Il progetto va a completare tutte le attività di animazione ed educative che portano avanti quotidianamente con grande professionalità e passione **Francesca Denicoli** e le sue collaboratrici **Lisa e Greta**».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Migliorare la qualità di vita dei residenti – la Medologia Gentle Care

Anche nel 2017 è continuato l'approccio assistenziale "Gentle Care" con l'obiettivo di raggiungere un **miglioramento continuo della qualità della vita degli ospiti**. Il modello di intervento si basa su un approccio su 3

Are: > ambiente e spazio fisico; > personale; > Protesi individuali

IL PRIMO STEP : è rappresentato dalla conoscenza della persona, che si configura sia come conoscenza "clinico-funzionale" del residente, sia come conoscenza biografica della persona. In questo modo sia gli elementi di carattere biologico e fisiopatologico, che gli elementi di ordine personale, sociale e di contesto aiutano a condurre un'analisi il più possibile completa dei problemi che l'ospite/residente presenta. L'analisi problemi considerati dal punto di vista dei carers, famiglia e operatori, poiché le soluzioni successivamente proposte dovranno tener conto di entrambi gli aspetti.

IL SECONDO STEP : è rappresentato dalla valutazione dei deficit indotti dalla fragilità e delle strategie di compenso, efficaci o meno, che il malato autonomamente utilizza.

IL TERZO STEP : è costituito dalla costruzione della "protesi" in senso proprio. Quest'ultima è composta da tre elementi in rapporto dinamico fra loro rappresentati da: Spazio Fisico, Persone che curano e Programmi/ Attività.

Lo spazio deve assumere le caratteristiche di un ambiente sicuro, così da consentire al residente di muoversi con il massimo della libertà sia negli spazi chiusi che in quelli aperti: il modello di riferimento è per l'appunto la casa. Un aspetto familiare infatti consente infatti al residente di riconoscere più facilmente il significato dell'ambiente stesso e di esercitare su di esso un miglior controllo. Ancora l'ambiente deve agire nel senso terapeutico vale a dire deve suggerire la funzione per la quale è pensato, deve funzionare come elemento di stimolo, deve essere flessibile in modo tale da consentire un reale utilizzo delle capacità residue da parte della persona fragile, deve essere confortevole, privo di stimoli di per sé nocivi (rumore, abbagli, temperatura non idonea etc)

Le persone che curano oltre ad essere motivate e debitamente formate, devono operare secondo un principio di condivisione sia degli obiettivi che dei piani di cura. Cruciale è l'alleanza tra famiglia e operatori anche quando il malato venga ricoverato in ambito istituzionale. La reale condivisione consente di realizzare concretamente il piano di cura delineato per il singolo malato, e di rivedere ed adattare lo stesso piano al mutare dei bisogni del malato così come al mutare delle situazioni di contesto.

Per quanto riguarda i **programmi e le attività**, occorre pensare alla costruzione di una routine giornaliera che sia il più *aderente possibile allo stile di vita del residente*, preveda attività corrispondenti alle reali competenze, comprenda attività relative ai bisogni elementari (alimentazione, igiene etc. in generale attività di base) attività necessarie (riposo – movimento), attività essenziali (comunicazione – relazioni con la famiglia) e attività significative a contenuto ludico e/o di lavoro. I programmi e le attività sono sempre concepiti come opportunità gradevoli per il malato e mai come obbligo, vanno sempre pensati con una logica di grande flessibilità ed adattabilità alle diverse fasi della malattia, devono essere realistiche e comprensibili, stimolanti, ma non stancanti.

La filosofia dell'intervento quindi diventa il raggiungimento dell'obiettivo della promozione del benessere della persona malata, inteso come migliore livello funzionale possibile in assenza di stress.

Questa innovazione si attua utilizzando il sistema "protesico", che tende a compensare il deficit cognitivo attraverso l'adattamento dello spazio fisico, delle persone che curano e delle attività che vengono proposte.

I RISULTATI POSSIBILI CHE EMERGONO NELLE STRUTTURE CHE ADOTTANO IL MODELLO GENTLE CARE SONO:

- un incremento delle abilità residue della persona anziana;
- una riduzione dei disturbi comportamentali;
- una diminuzione dello stress dell'anziano, dello staff di cura e dei familiari;
- l'utilizzo mirato di nuove risorse prima non valorizzate, come i familiari, gli spazi, le abilità residue;

LA SUPERVISIONE AMBIENTALE OPERATIVA:

- Organizzazione e armonizzazione ambientale, definendo alcuni spazi all'interno dei nuclei da modificare e ambientare;
- Inserimento del progetto delle mappe biografiche per aumentare il livello di sensibilità e di conoscenza da parte dell'equipe del valore delle storie individuali e del significato del percorso biografico all'interno della fragilità



L'APPROCCIO CAPACITANTE

Durante l'anno è stato affrontato questo nuovo approccio nella gestione dei residenti della RSA e del CDI mediante l'organizzazione di un corso di formazione ad hoc per tutti gli operatori - docente dott.ssa Martini Monica Rita.

L'approccio Capacitante è un metodo che basa la sua attenzione alle parole scambiate nel rapporto tra operatori e anziani, con l'obiettivo di favorire l'emergere delle *Competenze elementari* (competenza a parlare, a comunicare, emotiva, a contrattare, a decidere) per promuovere una *felicità possibile* (*Convivenza Sufficientemente felice*) non solo per l'anziano fragile e/o con demenza, ma anche per l'operatore stesso. L'Approccio Capacitante è infatti applicabile e efficace non solo nella relazione tra operatori e anziani smemorati e disorientati, ma anche nella relazione tra operatori all'interno dell'equipe di lavoro e tra operatori e familiari degli assistiti, questo perché ha a che vedere sempre con il *Riconoscimento* dell'altro. L'Approccio Capacitante parte dalle *parole* che descrivono il disagio e la fatica nella relazione tra operatore e anziano ricoverato. Nel prendere atto delle *parole* usate, acquisendo concetti e tecniche capacitanti, l'operatore dà il via ad un processo di trasformazione sia nell'uso delle *parole* stesse, sia nella percezione del proprio operato. Il suo malessere si tramuta in soddisfazione e questo lo farà sentire più adeguato e capace e potrà così *riconoscere* l'anziano smemorato e disorientato come adeguato e capace nei limiti della sua malattia. Tutto questo favorirà la convivenza "sufficientemente felice" che è lo scopo ultimo del Metodo Capacitante. Una struttura che utilizza tra le sue metodologie l'Approccio Capacitante prevede quindi il pensare a un concetto d'equipe Capacitante, una equipe che fornisca all'operatore uno spazio di appartenenza, confronto e di supporto emotivo. L'Operatore Capacitante si sente così protagonista di un'assistenza davvero centrata sulla persona e rispettosa della sua dignità e sente i risultati positivi di questa pratica anche su di sé, perché si sente di non essere solo un mero esecutore, ma di essere un professionista esperto in grado di arricchirsi nella relazione, divenendo così consapevole dell'alto valore del proprio lavoro.



4 I SERVIZI DOMICILIARI

Già a partire dall'anno 2015 l'Ente ha avuto un rilevante sviluppo dei servizi erogati al domicilio che ha avuto un riflesso anche sul fatturato aziendale, frutto di una precisa e deliberata strategia di espansione e di posizionamento nel territorio. Tale espansione è proseguita in modo rilevante nel 2016 e ancora di più nel 2017 e nel 2018.

Oltre ai servizi domiciliari già attivi (ADI, RSA Aperta, SAD) nel territorio cremonese, casalasco e delle province limitrofe (Brescia e Mantova), grazie al livello di organizzazione e di know out raggiunti in questi ultimi anni, si è proseguito nell'attività territoriale sottoscrivendo di nuovi appalti per l'erogazione di nuovi servizi:

- 1) La realizzazione di sportelli anziani territoriali
- 2) L'erogazione di servizi di natura "privata" SAD, Infermieristici, fisioterapici
- 3) Una maggiore e consistente presenza a Cremona città
- 4) Il potenziamento del servizio SAAP nel Comune di Vescovato
- 5) Lo sviluppo e consolidamento del "punto informativo/sportello" in grado di attuare la "presa in carico" del bisogno di tante famiglie del territorio.

Sono state avviate azioni di marketing specifiche per il territorio ed intrapreso relazioni più strette con i soggetti istituzionali coinvolti (Sindaci, Assessori, Assistenti sociali, medici di Medicina generale, CEAD, operatori ASL).

Le azioni intraprese hanno portato interessanti risultati in termini di prestazioni erogate e fatturato aziendale, nonostante durante l'esercizio 2018 si siano dovuto affrontare alcune criticità già indicate nel paragrafo relativo alle principali azioni dell'anno.

RICAVI	2015	2016	2017	2018	2018/2017	
S.A.D.	27.543,13	72.909,56	136.576,16	196.214,45	59.638,29	44%
A.D.I./R.A.	423.078,87	218.018,53	277.630,21	299.876,58	22.246,37	
RSA APERTA		203.290,50	265.051,00	159.837,00	- 105.214,00	
SERV PRIVATI SANIT.			2.173,00	17.204,81	15.031,81	
sportello anziani				17.558,29	17.558,29	
<i>tot. Domiciliari</i>	<u>450.622,00</u>	<u>494.218,59</u>	<u>681.430,37</u>	<u>690.691,13</u>	<u>9.260,76</u>	1%
APPALTO SAN GIUSEPPE		25.595,00	67.313,19	41.718,19	<u>163%</u>	
SAAP			9.973,63	17.831,78	<u>7.858,15</u>	79%
					-	
TOTALE	450.622,00	494.218,59	716.999,00	775.836,10	58.837,10	8%

SERVIZIO ADI.

E' aumentato il volume di attività che ha determinato un aumento del budget assegnato in modo definitivo.

SERVIZIO ADI	2016	2017	2018
UTENTI CON PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE	62	85	103
UTENTI CON PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE	35	39	33
UTENTI CON PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE + FISIOTERAPICHE (MISTO)	12	11	7
UTENTI CON PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE + FISIOTERAPICHE + LOGOPEDISTA (MISTO)		2	
UTENTI CON PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE + TERAP. OCC. (MISTO)			2
UTENTI CON PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE + ASA/OSS (MISTO)		2	6
UTENTI CON PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE + LOGOPEDISTA(MISTO)		3	2
UTENTI CON PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE +ASA/OSS(MISTO)		1	
UTENTI CON PRESTAZIONI LOGOPEDISTA		1	
UTENTI CON PRESTAZIONI FISIOTERAPICHE +ASA/OSS+LOGOPEDISTA (MISTO)		1	
totale utenti	109	145	153
UTENTI PRELIEVI TAO	110	143	164
UTENTI PRELIEVI UNICI ,		21	115
totale utenti	219	309	432

<u>adi</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>
ore infermieri	2867	3976
ore asa/oss	1189	1590
ore fisioterapisti	1317	1171
ore logopedisti	129	128
ore terapeuta occupazionale		79
ore psicologi	105	185
ore totali	5607	7129

<u>MEDICI PRESCRITTORI</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>
MMG ostiano	32%	29%
MMG vescovato/pescarolo...	36%	31%
grontardo/scandolara (MED)	14%	14%
cremona	13%	19%
altri	6%	7%

	<u>2017</u>			<u>2018</u>		
	tot. Ore	% sul tot. Adi		tot. Ore	% sul tot. Adi	
PAESI (21+Cremona)						
ostiano	1095	20%	36%	1438	20%	33%
gabbioneta binan.	299	5%		512	7%	
pessina cr.	243	4%		182	3%	
volongo	358	6%		190	3%	
grontardo	183	3%	15%	261	4%	14%
scandolara R/O	641	11%		751	11%	
gadesco P/D	35	1%	29%	73	1%	
isola dovaiese	97	2%		201	3%	
pescarolo	426	8%	28%	459	6%	26%
vescovato	1149	20%		1370	19%	
cicognolo				95	1%	
cappella de pic.				37	1%	
pieve sg				73	1%	
cremona	538	10%	10%	1353	19%	
altri	544	10%	10%	134	2%	
TOTALE	5607			7129		

<u>SERVIZIO ADI</u>	<u>2018</u>
totale persone assistite (a volte con più interventi)	294
paesi coinvolti (compreso Cremona città)	28
MMG coinvolti	61

Dall'analisi dei dati riportati in tabella si evince che l'attività ADI ha raggiunto n. 294 persone e famiglie, in 27 paesi oltre alla città di Cremona, ed ha coinvolto n. 61 Medici di Medicina Generale prescrittori del voucher. L'attività è concentrata nei paesi in cui sono state costruite strategicamente relazioni forti con i soggetti istituzionali presenti e con i MMG. Fondazione in questi territori è un punto di riferimento costante e quotidiano per le persone bisognose e per le loro famiglie, svolgendo in tal modo pienamente la propria missione istituzionale.

RSA APERTA

Sulla RSA Aperta si rimanda alle riflessioni contenute nel paragrafo FATTORI GESTIONALI RILEVANTI NELL'ANNO ed AZIONI e PROGETTI SIGNIFICATIVI in cui è appunto segnalato un fattore di criticità dovuto alle nuove modalità applicazione ed ai tempi imposti dalla normativa regionale.

<u>ANNO 2018</u>	<u>RSA APERTA</u>	
	<u>REALI aprile/dicembre</u>	<u>tot IPO</u>
asa /oss	3099	3417
terapisti	1027	1132
infermiere	2	2
logopedista	3	3
terapista occupaz	69	76
psico (psico-edu R.A.)	544	600
altro		
	4744	5231
totale utenti	86	

(*) il dato delle ore totali è una ipotesi in quanto i dati del primo trimestre non sono stati elaborati correttamente. Durante l'anno la ATS ha cambiato il software gestionale ed il programma relativo al primo trimestre non rendicontava le ore svolte suddivise per operatori.

Il totale degli utenti seguiti durante l'anno ammonta a **86**, un numero comunque significativo tenendo conto che dal 2018 è andato a regime la nuova disposizione regionale che impone agli enti gestori la presa in carico degli utenti dalla fase di valutazione (in passato tale compito era in capo ai servizi ASST).

SERVIZIO SAD

SAD COMUNI (AZIENDA SOCIALE CREMONESE)

ORE asa /oss	5929
TOTALE UTENTI	55

Nella sola Azienda Sociale del Cremonese, che coinvolge 47 comuni del distretto cremonese, sono attive 10 Agenzie accreditate: 8 cooperative sociali e 2 Fondazioni (Bruno Pari e la Fondazione di Castelverde). Del totale di 240 progetti del distretto cremonese, 72 sono stati gestiti da Fondazione Bruno Pari (pari al 30%).

Su un totale di spesa di euro 405198,74 del distretto cremonese per il servizio SAD, bene 115.501 sono stati della Fondazione Bruno Pari.

AGENZIE ACCREDITATE	COMUNI	N. PROGETTI ATTIVATI	TOTALE ORE	TOTALE SPESA
Fondazione Bruno Pari	Cappella de Picenardi, Cicognolo, Derovere, Gabbioneta Binanovva, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Isola Dovarese, Ostiano, Pescarolo ed Uniti, Pessina C.se, Pieve San Giacomo, Pozzaglio, Vescovato, Volongo, Scandolara Ripa d'Oglio	72	5.946,33	115.501,48

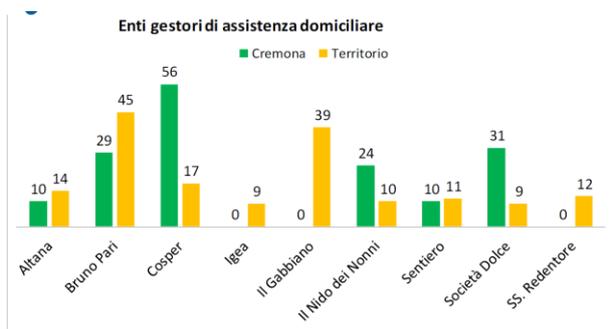
Fonte della tabella: Azienda sociale cremonese “

Oltre all'Azienda Sociale Cremonese, Fondazione ha attivato anche progetti per il CONCASS di Casalmaggiore.

SAD COMUNE CREMONA

COMUNE CREMONA	
ore	705
media progetti al mese	7,5
totale ricavi	14.118

DIMISSIONI PROTETTE (progetto sperimentale della A.S.C.)



AGENZIA	TOT. Costi	COMUNE DI CREMONA	COMUNI DISTRETTO	nr. Utenti seguiti	costo medio interventi
		costi	costi		
Fondazione Bruno Pari	€ 16.075,50	€ 6.409,75	€ 9.665,75	68	236,40

Fonte delle due tabelle: Azienda sociale cremonese “

Come si evince dalla rendicontazione della A.S.C. Fondazione Bruno Pari è stato l'Ente Gestore più attivo anche in questa tipologia di servizio domiciliare con 74 progetti attivati e 68 utenti seguiti durante l'anno 2018.

SAD PRIVATO

	ore totali
CREMONA	614
PESCAROLO	33
CAPPELLA PICENARDI	256
FIESSE	50
VESCOVATO	33
SCANDOLARA R/O	140
GRONTARDO	66
OSTIANO	174
GADESCO	165

ISOLA DOVARESE	49
CICOGNOLO	12
BOZZOLO	2
COSTA S'ABRAMO	23
totale	1.616

La media utenti al mese seguiti con contratti SAD di natura privata (quindi con contratti diretti tra famiglia e Fondazione) è di 17,5.

PRESTAZIONI PRIVATE

Fisioterapiche: 34 contratti (soprattutto ad utenti di Ostiano (20 contratti), Grontardo (5), Cremona (5) per un totale di 373 sedute.

Infermieristiche: 72 contratti (soprattutto a Grontardo (46) e Ostiano (12).

SPORTELLO ANZIANI

Lo sportello anziani opera nei comuni di Gabbioneta Binanuova, Isola Dovarese, Scandolara R/O con convenzioni con i rispettivi Comuni ed anche con la Coop. MED per Scandolara R/O. Lo sportello contrattualizzato con il MED a Grontardo ha effettuato solamente prestazioni private.

In tabella sono elencati i prelievi eseguiti agli sportelli.

	TOT.	MEDIA MESE
GABBIONETA / BINANUOVA	210	17,5
ISOLA DOVARESE (da aprile)	395	33
SCANDOLARA R/O	207	17,5
<i>totale</i>	812	

Con la presenza agli sportelli degli operatori della Fondazione ha portato anche un incremento di altre prestazioni di natura "privata" riassunti nei contratti indicati nel paragrafo precedente.

I dati delle tabelle sopra riportate dimostrano che:

- 1) il lavoro svolto per consolidare i rapporti con servizi territoriali dei Comuni (servizi sociali) e MMG limitrofi, nonché l'apprezzamento per la qualità dei servizi erogati tra la popolazione del territorio stesso per la quale stiamo diventando un loro punto di riferimento.
- 2) Quanto sia stata strategica la scelta di consolidare i rapporti con i Comuni del territorio anche mediante la sottoscrizione della Convenzione alla fine nell' anno 2016. Ciò ci ha permesso di diventare un riferimento per risolvere situazioni problematiche e erogare servizi adeguati.

CORSO DI FORMAZIONE PER CAREGIVER - Durante l'anno sono state effettuate incontri informativi/formativi nei Comuni del territorio per i caregiver. L'obiettivo è far conoscere alla cittadinanza i servizi che le famiglie e gli anziani potrebbero usufruire sia con il SSR che privatamente. E' stata anche l'occasione per far conoscere maggiormente l'attività di Fondazione.



Comuni di Vescovato, Gadesco Pieve Delmona, Pescarolo ed Uniti
Cicognolo, Cappella de' Picenardi, Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Cisla

A cura di: FONDAZIONE BRUNO PARI di Ostiano ONLUS



"Curare avendo cura... esperienza, professionalità e umanità."

SERVIZI AL DOMICILIO PER L'ANZIANO FRAGILE ED IL SUO FAMILIARE



*Come affrontare eventi critici e peggioramenti improvvisi di un proprio caro?
Quali servizi professionali, gratuiti e a pagamento, sono disponibili sul territorio?*

INTERVERRANNO

Dott. Quattrone Antonio, Medico e Direttore Sanitario - Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS
Dott.ssa Uccellini Elisa, Assistente sociale - Fondazione Bruno Pari di Ostiano ONLUS

La partecipazione è libera e gratuita

SAAP CON COMUNE DI VESCOVATO.

Fatturato 2017: euro 9.973,63; ore prestate: 546

Fatturato anno 2018: euro 17.831,78; ore prestate: 672

Dal 2018 abbiamo acquisito anche un ampliamento dell'appalto dal Comune di vescovato mediante la richiesta di ulteriori 10 ore settimanali (mediamente).

APPALTO PRESSO LA CASA ALBERGO SAN GIUSEPPE

Una novità importante dell'anno 2017 era stata l'acquisizione, a partire dal mese di luglio, di un nuovo appalto presso la Casa San Giuseppe di Cremona gestita dalla CASA DI PROCURA DELLA CONGREGAZIONE DELLE SUORE CARMELITANE DEL DIVIN CUORE DI GESU', a conferma dell'espansione nell'erogazione dei servizi sul territorio della Fondazione. Inizialmente il servizio prevedeva la presenza di 18 ore settimanali di ASA, 18 ore settimanali di infermiera, 10 ore di animazione e 2/4 ore di fisioterapista. Durante l'anno 2019 la presenza di ASA è stata ulteriormente incrementata di 18 ore settimanali.

Ricavi anno 2017: euro 25.595,00

Ricavi anno 2018: euro 67.313,19

Un altro fattore importante è che presso la Casa San Giuseppe abbiamo erogato altri servizi al di fuori dell'appalto, come per esempio servizi domiciliari ADI, SAD e dimissioni protette. Per Fondazione questo era un secondo importante obiettivo con l'acquisizione dell'appalto: erogare anche altri servizi per ottimizzare il lavoro degli operatori a Cremona e consolidare la presenza della Fondazione in città.

IL SERVIZIO DI FISIOKINESITERAPIA PER ESTERNI



Il servizio di fisioterapia della Fondazione offre all'utenza esterna tutte le prestazioni garantite agli ospiti, seguendo le prescrizioni del Medico di Base o del Medico Specialista.

Le prenotazioni si effettuano dal Lunedì al Venerdì presso il Reparto di Fisioterapia con possibilità anche per il sabato mattina nella prima metà dell'anno. Le prestazioni offerte sono indicate in tabella:

	<u>2018</u>	<u>2017</u>
elettrostimolazioni	5	30
elettromagneto	48	30
kinesi	1037	1267
ultrasuono	96	166
kinesi di gruppo	220	280
tecar	343	341
linfodrenaggio	43	5
tens	99	98
massoterapia	240	390
radar	0	0
ionoforesi	20	30
idrogalvanoterapia	0	0
elettroterapia farmaca	4	0
Interferenziali	10	
laserterapia	99	124
totali	2264	2761
<u>media mensile</u>	<u>189</u>	<u>230</u>

IL SERVIZIO PRELIEVI

La Fondazione effettua l'attività di prelievi del sangue per utenti del territorio ogni Giovedì mattina, dando in tal modo la possibilità a molti cittadini di accedere ad una struttura più vicina al loro domicilio ed evitare quindi lo spostamento presso il Presidio Ospedaliero. Tale servizio è regolamentato da una convenzione con l'ASST Cremona, in base alla quale l'Azienda effettua i prelievi, consegna gli stessi all'Ospedale di Cremona, ritira i referti e li consegna all'utente, riscuote il ticket da corrispondere per la prestazione.

La medesima prestazione viene effettuata, ogni 15 giorni, nel Comune di Volongo.

ANNO	2017	2018	Media sett.	OSTIANO
TOT.	2409	2338	45	

ANNO	2017	2018	Media sett.	VOLONGO
TOT.	92	113	2,2	

Rispetto al 2017, durante l'anno 2018 i prelievi eseguiti in sede al giovedì sono diminuiti. Ma complessivamente sono stati eseguiti più di 800 prelievi in più rispetto al 2017 con l'attività svolta al domicilio con contratti privati o negli sportelli nei comuni o negli ambulatori medici.

9. IL SERVIZIO CUSTODE SOCIALE (con PASTI) - IL SERVIZIO socio educativo al CENTRO DIURNO E C.S.E. DI PESSINA

All'interno di questi due servizi sono previsti anche la fornitura di pasti, che vanno ad aggiungersi a quelli erogati per i dipendenti, come indicato in tabella.

PASTI	Anno 2017		Anno 2018	
	TOT	media GG	TOT	media GG
pasti esterni	4764		6630	
pasti CSE Dolce	3045		2796	
Pasti mensa dipend.	3168		2851	
TOTALE	10977	30	12277	34

RIEPILOGO GENERALE DEI RICAVI DELLE PRESTAZIONI EROGATE

RICAVI	2004	2014	2015	2016	2017	2018	2018/2017	2018/2014		
R.S.A.	2.183.547,00	3.152.466,85	3.149.847,76	3.184.280,68	3.189.001,58	3.256.935,42	67.933,84	2%	104.468,57	3%
C.D.I.	0	156.968,57	159.159,26	181.735,25	168.179,69	181.748,55	13.568,86	8%	24.779,98	16%
M.A.P.	0	66.881,03	60.638,50	61.381,73	69.553,08	67.382,33	-2.170,75	-3%	501,30	1%
S.A.D.	0	32.594,32	27.543,13	72.909,56	136.576,16	196.214,45	59.638,29			
A.D.L./R.A.	80.722,00	285.659,76	423.078,87	218.018,53	277.630,21	299.876,58	22.246,37			
RSA APERTA				203.290,50	265.051,00	159.837,00	-105.214,00			
SERV PRIVATI SANIT.					2.173,00	17.204,81	15.031,81			
sportello anziani						17.558,29	17.558,29			
tot. Domiciliari	80.722,00	318.254,08	450.622,00	494.218,59	681.430,37	690.691,13	9.260,76	1%	372.437,05	117%
FISIO TERAPIA	23.887,00	39.566,74	48.195,50	53.057,40	46.242,00	38.617,00	-7.625,00	-16%	949,74	
PASTI EST.	8.207,00	50.605,83	56.618,42	59.162,51	48.618,50	61.522,41	12.903,91	27%	10.916,58	
PRELIEVI	5.049,00	18.554,50	19.088,25	19.891,50	19.250,25	24.218,25	4.968,00	26%	5.663,75	
APPALTO SAN GIUSEPPE					25.595,00	67.313,19	41.718,19	163%	67.313,19	
SAAP					9.973,63	17.831,78	7.858,15	79%	17.831,78	
TOTALE	2.301.412,00	3.803.297,60	3.944.169,69	4.053.727,66	4.257.844,10	4.406.260,06	148.415,96	3%	602.962,46	16%

Per un'analisi dettagliata dei costi e ricavi si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al bilancio consuntivo 2018.

CAP. 4 - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

In questa sezione del Bilancio Sociale si vuole fornire dei dati riguardanti il personale della Fondazione, alcuni indicatori sulla performance della forza lavoro, segnalare quali azioni / policy sono state attuate al fine di migliorare la gestione delle risorse umane, per favorire l'integrazione tra le figure professionali, per promuovere il benessere organizzativo e la l'aggiornamento continuo del personale.

Alcuni dati sul personale

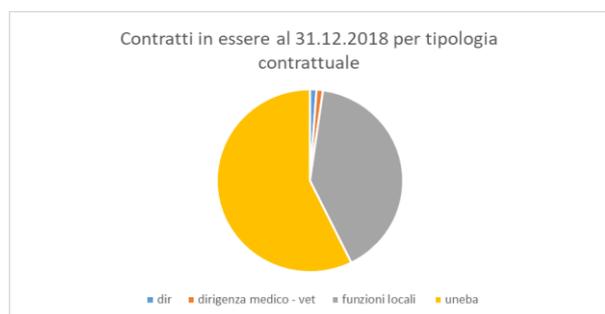
L'organico aziendale al 31/12/2018 risulta così suddiviso:

	tempo pieno	part time	totale
MEDICI (DIR. SANIT. F.F.)	1	0	1
INFERMIERI	10	2	12
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	3	3	6
OSS	6	4	10
ASA	34	11	45
ASSISTENTE SOCIALE	0	1	1
ANIMATORE	0	0	0
PERSONALE CUCINA	5	0	5
OPERAI	1	0	1
MAGAZZINIERE	1	0	1
PERSONALE DI LAVANDERIA	1	1	2
AMMINISTRATIVI	4	0	4
DIRETTORE GENERALE / AMMINISTRATIVO	1	0	1
TOTALE DIPENDENTI	67	22	89

LIBERI PROFESSIONISTI (CON ORARI DIVERSI)		
COORDINATORE INFERMIERISTICO		1
INFERMIERI		6
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE		5
MEDICO REPERIBILE E PER SOSTITUZIONI		1
FISIATRA / OROPEDICO		1
NEUROLOGO		1
LOGOPEDISTA		1
PSICOLOGA / EDUCATRICE		4
DIETISTA		1
PODOLOGA		1
totale		22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali, ad eccezione del dirigente medico per il quale è applicato il contratto della dirigenza sanità. Dal 2017, con la trasformazione dell'Ente in Fondazione privata, ai nuovi assunti viene applicato il CCNL Uneba.

Nell'anno 2018 sono stati assunti in ruolo a tempo indeterminato n. 11 operatori con CCNL Uneba. Diverse sono state le assunzioni a tempo determinato durante l'anno, sempre con CCNL Uneba. I dipendenti con CCNL UNEBA al 31/12/2018 sono 39, pari al 44% del totale.



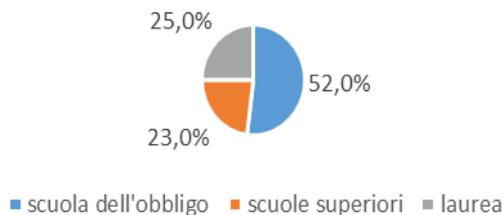
Degli 89 dipendenti presenti al 31/12/2018, l'84% di queste unità è impiegata nei processi di erogazione dei servizi assistenziali, l'8% per i servizi alberghieri (cucina e lavanderia), il 2,30% per i servizi manutentivi/magazzino/autista, il 5,70% per i servizi amministrativi (comprensivo di Dir. Gen.).

Su 89 dipendenti presenti al 31/12/2018, 46 possiedono la scuola dell'obbligo (52% del totale), 21 il diploma di scuola superiore (23% del totale), n. 22 la laurea comprensiva delle lauree brevi (sono il 25% del totale).

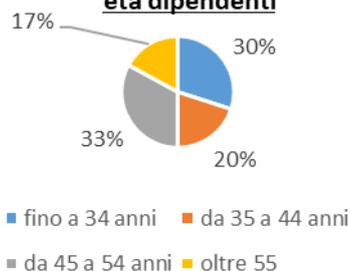
Dal punto di vista socio-anagrafico, un buon numero di dipendenti si concentra nelle fasce d'età più giovani: il 30% hanno fino a 34 anni; mentre il 20% ha tra i 35 e 44 anni, il 33% tra i 45 e 54 anni; il 17% ha oltre 55 anni. Ciò è stato anche il frutto di una politica di gestione delle risorse umane che ha privilegiato l'assunzione di figure giovani, anche neo-diplomate e neo-laureate: tutto ciò è stato visto come un investimento da parte del CDA, che ha investito anche con un piano formativo adeguato e con politiche di fidelizzazione dei dipendenti alla Fondazione. Il 15% sono maschi ed il 85% donne. Di dipendenti stranieri al 31/12/2018 erano presenti solamente n. 5 operatori (5% del totale).

Anzianità di servizio. La maggior parte degli operatori è in servizio presso Fondazione da meno di o da 10 anni (66%) frutto del ricambio generazione degli ultimi anni e dell'aumento delle assunzioni di questi ultimi anni a seguito dello sviluppo rilevante di nuovi servizi. Solo il 2% è in servizio presso Fondazione da più di 30 anni.

dipendenti divisi per titolo di studio



età dipendenti



anzianità di servizio



- a) *Tassi assenza per malattia e per maternità.* Le assenze per malattie sono aumentate rispetto all'anno precedente, come si evince nella tabella sotto riportata. Sono diminuite le assenze per infortuni. Sono diminuite le assenze per maternità. Il personale assente è stato comunque adeguatamente sostituito con altri operatori per non incidere sulla qualità dei servizi resi, come si rileva per esempio anche nell'analisi degli standards di personale garantiti in RSA che sono stati confermati rispetto all'anno precedente. La natura giuridica privata dell'Ente ci ha permesso di usufruire dell'intervento dell'INPS nel pagamento delle retribuzioni del personale assente per maternità ed in parte anche per malattia; se fossimo stati ancora ASP il costo sarebbe stato a totale carico dell'Ente con un evidente disequilibrio economico e finanziario.

	2017	2018
MALATTIA	1393	1444
MALATTIA FIGLI	13	26
INFORTUNI	221	182
SUB TOT. 1	1627	1652
MATERNITA'	822	226
TOTALE	2449	1878

Contratti di appalto e convenzioni

- 1) Oltre a questi collaboratori l'azienda ha sottoscritto un contratto d'appalto per la gestione del servizio educativo/animativo che garantisce la presenza di operatori ed il coordinamento del servizio per un totale di 53,5 ore settimanali in media (comprensivo di attività non farmacologiche)
- 2) Contratto d'appalto per la gestione delle pulizie e sanificazione per tutta la struttura
- 3) Convenzione con l'A.O. di Brescia per la fornitura di prestazioni mediche (neurologo) per attività domiciliare e residenziale
- 4) Contratti di liberi professionisti e studi associati (vedi tabella)
- 5) Convenzione con la società CARDIOCALM SRL con sede in Montichiari per servizio di telecardiologia

CUSTOMER DIPENDENTI

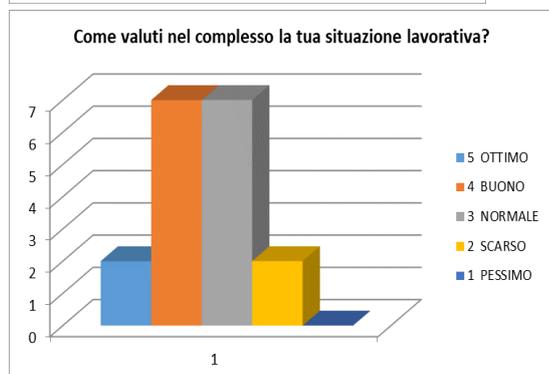
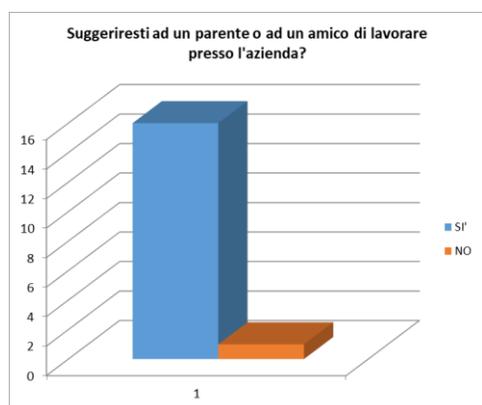
Come ogni anno anche nel 2018 è stato somministrato il questionario ai dipendenti.

Solamente 19 su circa 100 questionari inviati ai dipendenti e collaboratori, numero leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (23). Numeri quindi bassi per una analisi approfondita e che meritano probabilmente una nuova modalità di invio e di coinvolgimento degli operatori su questo strumento.

Tra le varie risposte ricevute, complessivamente positive (le risposte "Ottimo", "buono" e "normale" in genere superano l'80%), merita la segnalazione di 2-3 questionari ricevuti con risposte negative nelle domande relative ai rapporti con i colleghi ed i superiori.

Sono stati apprezzati i corsi formativi proposti dall'azienda (solo una risposta negativa), mediamente è ritenuta adeguata la tutela dei diritti in azienda e l'applicazione della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'esperienza lavorativa è comunque considerata positiva nel 90% delle risposte, il 100% è contento di lavorare in Fondazione, l'88% farebbe ricoverare un suo parente in RSA, il 94% suggerirebbe ad un parente e amico di lavorare in questa azienda.

I suggerimenti meritano un approfondimento accurato. Tra le cose ritenute da migliorare hanno ricevuto più risposte la valorizzazione del personale, la circolazione delle informazioni, l'assegnazione di risorse ulteriori, i rapporti tra i colleghi. Su queste voci sarà impostato il piano di lavoro dell'anno in corso coinvolgendo sia il CDA che la nuova coordinatrice per quanto di loro competenza.



FORMAZIONE anno 2018.

Una strategia aziendale che punta all'aumento del livello qualitativo dei servizi erogati non può prescindere dall'innovazione di servizi e di processi. La formazione del personale è fondamentale per la crescita professionale ed umana degli operatori e quindi per migliorare l'assistenza erogata agli ospiti. Al fine di raggiungere tale obiettivo Fondazione ha investito nella formazione dei propri operatori, organizzando diversi corsi di formazione, alcuni previsti come obbligatori per legge, altri per deliberata scelta della direzione aziendale, nel rispetto del piano formativo approvato dal CDA (progetto finanziato dal fondo FORTE "LA CURA DELLA PERSONE NELLE RSA: COMPETENZE SOCIO-ASSISTENZIALI E RELAZIONALI"). Il piano formativo aziendale realizzato nel corso del 2018 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	DESTINATARI	ORE TOTALI
Momenti formativi per le professioni mediche e sanitarie per l'acquisizione degli obbligatori Crediti Formativi	Medico, Coordinatore, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione	
Corso "Protocolli sanitari e la loro corretta applicazione per la migliore presa in carico dell'assistito"	Coordinatore, Infermiera	25
Corso "Movimentazione delle persone e ausili minori"	Infermieri, ASA, OSS	92
Corso formazione "PREPOSTI" - aggiornamento	Infermieri, ASA, OSS, "Referenti"	240
Corso formazione SAD	ASA, OSS, Assistente Sociale	36
Corso "C.A.A. Le basi della comunicazione aumentata e alternativa"	ASA, OSS	3
Introduzione al corso sull "approccio capacitante"	ASA, OSS gruppo "strategie"	6
Focus sulle scale di valutazione - gestione dei midline	Infermieri	14
Corso "La cura delle persone nelle RSA: competenze socio assistenziali e relazionali - corso sull'approccio capacitante"	ASA, OSS, Infermieri, Terapisti della Riabilitazione, Assistente Sociale, Medico	204
Formazione obbligatoria per neo-assunti su D.Lgs.81/08 e s.m.i. (19 Intero + Aggiornamento quinquennale)	Tutto il personale	64
		684

In totale sono state effettuate 684 ore di formazione, al netto dei corsi ECM e dei corsi per Dlgs. 231.

CAP. 5 - IL SISTEMA DELLE RELAZIONI DI FONDAZIONE

Fondazione delinea i propri obiettivi partendo in gran parte dagli input provenienti dal contesto in cui la stessa si trova ad operare. Negli orientamenti assunti per la gestione dei programmi aziendali è possibile ritrovare numerosi i riferimenti a priorità dettate proprio da relazioni con gli interlocutori della Fondazione:

- interazione e dialogo con la committenza (ex ASL, Comuni, Aziende Ospedaliere, servizi sociali territoriali, aziende sociali) in coerenza con gli atti di indirizzo e con la pianificazione territoriale, con particolare riguardo alla definizione del sistema delle politiche sociali cittadine.
- promozione di interventi volti a favorire la partecipazione delle risorse umane alla vita aziendale;
- promozione di una cultura aziendale tesa alla comunicazione, al dialogo, all'ascolto e al coinvolgimento degli utenti, dei loro rappresentanti e in generale degli altri portatori di interessi;
- forme di collaborazione con le altre Fondazioni del territorio, con i MMG.
- forme di ascolto e dialogo con i parenti
- collaborazione quotidiana con le associazioni di volontariato del territorio (Gruppo del volontariato di Ostiano, Ass. Auser Ostiano, C.R.I., Gruppo Volontari Protezione Civile Tutela Ambientale Ostiano-Volongo O.N.L.U.S., Cremona Soccorso, Croce Rossa)

Questa impostazione data alla programmazione aziendale sottolinea la sistematicità e l'importanza che ha per l'ASP la relazione con i propri stakeholder.

Si tratta di un operato aziendale sempre più in rete con i soggetti che, a vario titolo, intervengono nella programmazione e realizzazione dei servizi sociali.

Ove utile, la realizzazione delle attività necessarie per il perseguimento dei propri obiettivi avviene anche con la partecipazione degli stakeholder, mentre la loro informazione è costante su ogni attività che impatta su di essi.

CONTRATTI CON AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Si dà atto che l'ente è titolare dei seguenti contratti con le ATS indicate:

- "Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, ai sensi della dgr 5954/2016 per l'anno 2018" – Unità di offerta RSA e CDI - sottoscritto con ATS Valpadana in data 31/05/2018 con budget di euro 1.309.500,00 per la RSA ed euro 103.100,00 per il CDI. Il budget è stato poi rimodulato definitivamente, dopo contrattazione, in euro 1.356.690,00 per la RSA ed euro 106.874,44 per il CDI.
- "Contratto definitivo anno 2018 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore di assistenza domiciliare integrata" con ATS Valpadana sottoscritto in data 31/05/2018 con budget di euro 271.700,00. Il budget è stato poi ridefinito, dopo contrattazione, in euro 278.775,00.
- "Contratto definitivo anno 2018 per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS ed il soggetto gestore di assistenza domiciliare integrata" con ATS Brescia sottoscritto in data 30/05/2018 con budget di euro 9.059,00. Il budget è stato poi ridefinito, dopo contrattazione, in euro 10.024,33.
- "Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle misure di cui alla d.g.r. n. 2942/2014, "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della dgr 116/2013: secondo provvedimento attuativo" con ATS Valpadana in data 13/01/2017; Appendice al contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici per la realizzazione delle misure di cui alla d.g.r. n. 2942/2014 "interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. n. 116/2013: secondo provvedimento attuativo". In data 28/02/2018 è stato sottoscritto con ATS Valpadana – contratto con budget definito in euro 265.100,00 per Misura Rsa Aperta. Il budget è stato poi rideterminato, dopo contrattazione, in euro 171.000,00.

Altri contratti in essere con enti pubblici.

- ASST Cremona per servizio prelievi sul territorio
- Azienda Sociale Cremonese per servizio SAD nel Comune di Ostiano e altri comuni limitrofi
- Comune di Cremona per servizio SAD nel Comune di Cremona
- Comune di Volongo per punto prelievi nel Comune
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali per servizio SAD sul territorio

- Comune di Vescovato per servizio S.A.A.P. nel comune
- Convenzione per la partnership finalizzata alla promozione di un sistema integrato di servizi alla persona fra i comuni di: Vescovato-Cappella De' Picenardi-Cicognolo-Gadesco Pieve Delmona-Grontardo-Pescarolo-Unione di Comuni Lombarda Oglio-Ciria.
- Contratto con Soc. Coop. MED per lo sportello socio sanitario ed infermieristico
- Convenzione con i comuni di Scandolara R/O, Isola Dovarese, Gabbioneta Binanuova per lo sportello socio sanitario ed infermieristico

CAP. 6 – L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Fondazione considera le attività di comunicazione uno strumento in grado di creare valore, mettendo in dialogo l'Azienda con il territorio e le persone. Nel corso del 2018 Fondazione ha utilizzato un mix di strumenti informativi, tra cui ricordiamo:

- ✓ Aggiornamento del sito internet
- ✓ Relazioni con la stampa: consueti interventi sul giornale locale La Provincia per articoli riferiti ad iniziative svolte durante l'anno,
- ✓ Accordo con Cremona1: un importante intervento di marketing è stato quello sulla TV locale Cremona 1 con la quale è stato prodotto un video promozionale che è stato proposto diversi mesi in alcune rubriche legate alle specificità territoriali e programmi specifici sulla sanità.
- ✓ Collaborazione con il volontariato per realizzare feste dedicate agli ospiti

EVENTI REALIZZATI DALL'ANIMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Feste di carnevale; Soggiorno marino; Gita al lago; Feste mensili e dei compleanni; Pasto del buon ricordo; proiezione Films; Gruppi musicali

TIROCINI E COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITA'

Sono state attivate diverse convenzioni con le Università (Fisioterapisti), con le scuole professionali di preparazione alla professione di ASA e OSS, con gli istituti della scuola secondaria di secondo grado.

GARANZIA GIOVANI E SCV

Sono stati attivati i progetti di Servizio Civile Volontario (con 4 operatori presenti in struttura).

INCONTRI CON IL PERSONALE. Periodicamente l'Amministrazione organizza incontri con tutto il personale dipendente e collaboratori per creare momenti di confronti su tematiche specifiche o sull'andamento generale dell'azienda.

CARTA DEI SERVIZI. Lo strumento comunicativo della carta dei servizi è in continua revisione.

Cap. 7 – LA GESTIONE DEI RECLAMI E SUGGERIMENTI

L'ufficio amministrativo riceve eventuali richieste di atti o documenti e eventuali segnalazioni o reclami. La direzione analizza le richieste e le segnalazioni pervenute e determina le azioni migliorative conseguenti, coinvolgendo di volta in volta gli operatori e le figure professionali necessarie. Non sono pervenute segnalazioni di disservizi ma anzi sono pervenute 4 note di ringraziamento per i servizi svolti (una riguardante la RSA e 3 per i servizi domiciliari).

Nell'anno 2018 non è pervenuta nessuna richiesta di accesso agli atti.

IL PRESIDENTE
CAV. RAG. COPPOLA MARCO